

"BIBIONE TERME - S.P.A. -"
BIBIONE di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)
Via Delle Colonie, 3
Tel.: 0431/441111 - Fax: 0431/441199
e-mail: info@bibioneterme.it
Web: www.bibioneterme.it

**ATTI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 11 LUGLIO 2020**

BILANCIO "BIBIONE TERME S.P.A."	pg. 1
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	pg. 36
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pg. 51
BILANCIO "TERME GESTIONI S.R.L."	pg. 57
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	pg. 83
RELAZIONE DEL SINDACO UNICO	pg. 92

BIBIONE TERME S.P.A.

Codice fiscale 00828200279 – Partita iva 00828200279
 VIA DELLE COLONIE 3 BIBIONE - 30028 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO VE
 Numero R.E.A 155393
 Registro Imprese di VENEZIA n. 00828200279
 Capitale Sociale € 6.000.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	24.028	7.767
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.786	5.179
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	26.814	12.946
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	9.107.955	9.826.381
2) Impianti e macchinario	1.949.037	1.988.981
3) Attrezzature industriali e commerciali	152.541	183.841
4) Altri beni	215.583	229.940
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	220.079	37.653
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.645.195	12.266.796
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	248.166	248.166
db) altre imprese	3.017	3.017

1 TOTALE Partecipazioni in:	251.183	251.183
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	251.183	251.183
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.923.192	12.530.925
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	48.997	58.907
4) prodotti finiti e merci	8.073	12.838
I TOTALE RIMANENZE	57.070	71.745
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	481.983	163.180
1 TOTALE Clienti:	481.983	163.180
2) Imprese controllate:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	47.726	41.068
2 TOTALE Imprese controllate:	47.726	41.068
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	68.087	83.725
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	3.202	3.202
5-bis TOTALE Crediti tributari	71.289	86.927
5-ter) Imposte anticipate	98.832	98.896
5-quater) verso altri		
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	20.379	20.379
5-quater TOTALE verso altri	20.379	20.379
II TOTALE CREDITI VERSO:	720.209	410.450
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.667.273	1.883.951
3) Danaro e valori in cassa	1.724	362
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.668.997	1.884.313
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.446.276	2.366.508
D) RATEI E RISCONTI	62.860	27.827

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

14.432.328

14.925.260

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**31/12/2019****31/12/2018****A) PATRIMONIO NETTO**

I) Capitale	6.000.000	6.000.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	4.865.000	4.865.000
IV) Riserva legale	1.200.000	1.200.000
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
<i>a) Riserva straordinaria</i>	367.320	470.945
<i>u) Altre riserve di utili</i>	1	2
VI TOTALE Altre riserve:	367.321	470.947
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	120.357	296.375
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.552.678	12.832.322

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

2) per imposte, anche differite	12	25
4) Altri fondi	0	11.347
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	12	11.372

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

120.140

102.781

D) DEBITI

4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	665.437	541.067
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	421.264	973.234
4 TOTALE Debiti verso banche	1.086.701	1.514.301
7) Debiti verso fornitori		

BIBIONE TERME S.P.A.	Codice fiscale 00828200279	
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	488.814	302.909
7 TOTALE Debiti verso fornitori	488.814	302.909
9) Debiti verso imprese controllate		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	16.043	9.634
9 TOTALE Debiti verso imprese controllate	16.043	9.634
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	62.228	68.565
12 TOTALE Debiti tributari	62.228	68.565
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	30.626	28.464
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	30.626	28.464
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	67.137	44.917
14 TOTALE Altri debiti	67.137	44.917
D TOTALE DEBITI	1.751.549	1.968.790
E) RATEI E RISCONTI	7.949	9.995
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	14.432.328	14.925.260

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.715.559	4.707.524
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	242.228	245.539
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	242.228	245.539
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.957.787	4.953.063
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	390.614	321.354
7) per servizi	1.900.798	1.812.758
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	960.494	925.577
<i>b) oneri sociali</i>	302.074	288.730

<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	64.186	62.747
<i>e) altri costi</i>	1.024	740
9 TOTALE per il personale:	1.327.778	1.277.794
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	12.758	8.710
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	1.102.636	1.086.183
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.115.394	1.094.893
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	14.675	(4.731)
14) oneri diversi di gestione	191.349	214.614
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.940.608	4.716.682
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	17.179	236.381
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni in:		
<i>a) imprese controllate</i>	150.000	190.000
<i>e) altre imprese</i>	12	12
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:	150.012	190.012
16) Altri proventi finanziari:		
<i>a) proventi fin. da crediti immobilizz.</i>		
<i>a3) da controllanti</i>	13.569	15.912
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	13.569	15.912
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d5) da altri</i>	3.547	2.227
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	3.547	2.227
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	17.116	18.139
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) debiti verso altri</i>	26.245	36.932
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	26.245	36.932
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	140.883	171.219
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	158.062	407.600

20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate

<i>a) imposte correnti</i>	37.654	111.345
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	51	(120)
20 TOTALE Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipat	37.705	111.225
21) Utile (perdite) dell'esercizio	120.357	296.375

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	120.357	296.375
Imposte sul reddito	37.705	111.225
Interessi passivi/(attivi)	(140.883)	(171.219)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.179	236.381
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	64.186	62.747
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.115.394	1.094.893
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.179.580	1.157.640
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.196.759	1.394.021
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.675	(4.730)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(325.461)	(7.380)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	192.314	(135.529)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(35.033)	(630)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.046)	(118.372)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	33.746	(90.788)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(121.805)	(357.429)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.074.954	1.036.592
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	140.883	171.219
(Imposte sul reddito pagate)	(37.705)	(111.225)
(Utilizzo dei fondi)	(11.360)	11.335
Altri incassi/(pagamenti)	(46.827)	(47.574)
Totale altre rettifiche	44.991	23.755
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.119.945	1.060.347
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(481.035)	(512.760)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(26.626)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(507.661)	(512.760)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	124.370	10.687
(Rimborso finanziamenti)	(551.970)	(541.003)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(400.000)	(400.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(827.600)	(930.316)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(215.316)	(382.729)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.883.951	2.265.805
Danaro e valori in cassa	362	1.237
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.884.313	2.267.042

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.667.273	1.883.951
Danaro e valori in cassa	1.724	362
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.668.997	1.884.313

Così come introdotto dal D.Lgs. 139/2015 è stato riportato il rendiconto finanziario per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, da cui emerge l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella d'investimento e da quella di finanziamento ivi comprese le operazioni con i soci, così come richiamato dal nuovo art. 2425 ter c.c.

Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31/12/2019

Nota Integrativa parte iniziale

PROFILO E ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Bibione Terme S.p.A., di seguito indicata anche come Società, opera da oltre vent'anni nel settore termale e curativo, ed è diventata in tale ambito un importante punto di riferimento e un'eccellenza nel nord est.

La Società è autorizzata ad operare come "stabilimento termale con attività mediche polispécialistiche" e, in relazione a ciò, dispone di una specifica convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale per la cura, in regime di convenzione, delle malattie reumatiche ed ortopediche, delle malattie vascolari, delle malattie otorinolaringoiatriche, delle malattie delle vie respiratorie, nonché per la branca di medicina fisica e riabilitazione, limitatamente alla riabilitazione in acqua.

La Società, inoltre, attraverso la propria controllata Terme Gestioni S.r.l., opera nel settore "benessere", disponendo di qualificate piscine con acqua termale, interne ed esterne, un'area wellness e una SPA Beauty-Farm messe a disposizione dei propri ospiti.

La Società ha sede legale in San Michele al Tagliamento (VE), via delle Colonie n. 3, Frazione di Bibione ed è controllata da Abitek S.p.A. (società avente sede legale in San Michele al Tagliamento (VE), via delle Colonie n. 3).

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La presente nota integrativa è redatta in applicazione dei principi dettati dall'art. 2427 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e la presente nota integrativa sono redati in unità di euro, senza cifre decimali.

I criteri applicati nella valutazione delle diverse voci del bilancio d'esercizio sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione disciplinati dall'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. A questo fine, si segnala anche il disposto dell'articolo 7 del D.L. 23/2020 dell'8/4/2020, entrato in vigore il 9/4/2020, che consente di redigere il bilancio secondo criteri di continuità qualora tale presupposto sussista nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23/02/2020.

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni di legge (art. 2423, comma 4°, del Codice Civile).

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, fornisce tutte le informazioni complementari, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Nella classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si è tenuto conto di quanto previsto dai vigenti principi contabili nazionali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429 del Codice Civile, si dichiara che presso la sede sociale viene depositata, nei termini di legge, la copia integrale dell'ultimo bilancio della società controllata Terme Gestioni S.r.l.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, che risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente, sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo anche degli oneri accessori direttamente imputabili alle stesse.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 2426, n° 2), e dall'art. 2426, n. 5), del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di conferimento oppure al costo di costruzione, inclusivo degli eventuali oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile al bene. In alcuni casi il costo storico di acquisto è stato oggetto di rivalutazione monetaria, come consentito da specifiche leggi.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento, in capo alla Società, dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che generalmente coincide con la data di trasferimento del titolo di proprietà.

Si segnala che nell'esercizio non si sono verificati acquisti di immobilizzazioni con pagamenti differiti tali da comportare la loro rilevazione al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità

di utilizzazione.

Nell'esercizio la Società ha adottato i seguenti coefficienti di ammortamento, che risultano invariati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, in quanto ritenuti coerenti con la durata economico-tecnica dei cespiti:

- Fabbricati termali e ampliamento piscina	4%
- Pozzo acqua termale	2%
- Conduitture	8%
- Attrezzatura varia e minuta	20%
- Biancheria	40%
- Mobili e macchine ord. Ufficio	12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
- Impianti specifici che, comprendono:	
- Impianto estetica;	8%
- Impianto fisioterapia;	8%
- Impianto piscina termale;	8%
- Impianto ristorazione;	8%
- Sistema Cam.	8%
- Impianto fotovoltaico	4%
- Mobili e arredamento	10%
- Attrezzatura specifica	12,50%

I coefficienti di ammortamento più sopra indicati sono ridotti alla metà per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente dai fabbricati e, in quanto beni a vita utile indefinita, non vengono ammortizzati.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi per migliorie e trasformazioni che comportano un aumento significativo della capacità produttiva dei cespiti o della loro vita utile residua, sono iscritti all'attivo patrimoniale quale incremento del cespite di riferimento.

I costi di manutenzione ordinaria, che non producono alcun aumento significativo della capacità produttiva dei cespiti o della loro vita utile residua, sono contabilizzati a conto economico nella voce "costi per servizi".

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in "partecipazioni in imprese controllate" e in "partecipazioni in altre imprese" sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Si segnala che la partecipazione detenuta nella società controllata Terme Gestioni S.r.l. è stata iscritta in bilancio al costo di acquisto, pari all'originario valore nominale, incrementato

dei versamenti in conto capitale effettuati nel tempo, al netto delle perdite ad essi imputati. Detta partecipazione è stata svalutata in precedenti esercizi per un importo corrispondente alla quota parte della perdita realizzata dalla controllata nell'esercizio 1996, nonché per un importo corrispondente ai dividendi distribuiti negli esercizi 2002 e 2003.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano realizzato perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Nel caso in cui, alla data di chiusura del bilancio, emerga una differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile della società partecipata, essa viene mantenuta solo nel caso in cui trovi giustificazione nei plusvalori latenti sui beni della partecipata o si prevedano risultati futuri positivi.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n° 3), secondo periodo, del Codice Civile, si precisa che la partecipazione in Terme Gestioni S.r.l. risulta iscritta in bilancio per un valore pari a Euro 248.166, che risulta superiore rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto al 31/12/2019 e pari a Euro 223.001. Per i motivi sopra indicati, tale differenza positiva, pari a Euro 25.166, viene mantenuta iscritta in bilancio.

Rimanenze finali

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Il metodo utilizzato è il F.I.F.O, come consentito dai principi contabili.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si fa riferimento a quanto previsto dal principio contabile OIC 15.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in tutti i casi in cui gli effetti che si sarebbero prodotti con la sua applicazione sarebbero stati irrilevanti. Tale è il caso dei crediti, sia verso terzi che verso società partecipate, con scadenza entro l'esercizio successivo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari e della cassa effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio. Esse sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, in osservanza del principio della competenza temporale e della correlazione economica dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, laddove esistenti, vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi, laddove necessario, è effettuata in base ai principi di prudenza e competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC n. 31, evitando in modo accurato la costituzione di fondi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo quando esse sono ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi, in accordo con i principi di riferimento.

Non si tiene conto di rischi di natura remota.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla Società nei confronti dei dipendenti in forza alla fine dell'esercizio, conformemente alla legislazione e ai contratti di lavoro in vigore. Il debito per T.F.R. è iscritto al valore nominale e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si fa riferimento a quanto previsto dal principio contabile OIC 19.

La Società si è avvalsa, come negli esercizi precedenti, della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in tutti i casi in cui gli effetti che si sarebbero prodotti con la sua applicazione sarebbero stati irrilevanti. Tale è il caso dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la loro consegna o spedizione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti dalla prestazione di servizi sono contabilizzati sulla base della competenza temporale.

Riconoscimento di costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte in base al reddito imponibile, determinato sulla base delle norme tributarie in vigore. Esse sono esposte, nello stato patrimoniale, nella voce "Debiti tributari", generalmente al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta. Laddove il saldo sia positivo, esso viene iscritto nella voce "Crediti tributari". Nel conto economico le imposte sono iscritte nella apposita voce "Imposte sul reddito".

Le imposte differite o anticipate sono calcolate, in base alle aliquote fiscali in essere alla data di riferimento del bilancio, sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori fiscali.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Le imposte differite sono sempre contabilizzate, a meno che non esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "fondo imposte differite"; le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "crediti per imposte anticipate".

Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, che riflettono quelle prospettiche, sono le seguenti:

IRES: 24%
IRAP: 3,9%

Tali aliquote rappresentano la migliore stima circa il carico fiscale applicabile nel periodo di liquidazione del credito ovvero del debito.

Attività ed utili potenziali

Le attività e gli utili potenziali, anche se probabili, non sono rilevati in bilancio per il rispetto del principio di prudenza. Essi sono invece rilevati quando il relativo realizzo è certo e l'ammontare può essere determinato con un considerevole grado di accuratezza.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi, le quali traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria degli "impegni" comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	219.094	37.229	256.323
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.327	32.050	243.377
Valore di bilancio	7.767	5.179	12.946
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	26.626	-	26.626
Ammortamento dell'esercizio	10.365	2.393	12.758
Totale variazioni	16.261	(2.393)	13.868
Valore di fine esercizio			
Costo	245.720	37.229	282.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	221.692	34.443	256.135
Valore di bilancio	24.028	2.786	26.814

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In tale voce sono iscritti i costi relativi all'acquisto del software applicativo. In applicazione delle indicazioni contenute nell' O.I.C. N. 24 del 30.05.2005, che ha sostituito il principio contabile nazionale n. 24, i programmi di più recente acquisizione sono ammortizzati nella misura di 1/3 del costo di acquisto.

Nel corso del 2006 e nel corso del 2016 si è ottenuta la registrazione del marchio "BIBIONE THERMAE": il costo sostenuto, capitalizzato in questa voce, è stato ammortizzato anch'esso nella misura di 1/3.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende l'imposta sostitutiva sul mutuo in pool acceso nel 2011, ammortizzata in relazione alla residua durata del rapporto contrattuale. L'importo residuo da ammortizzare non risulta rilevante ai fini dell'applicazione del D.Lgs. n.139/2015 relativamente al criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice Civile, si segnala che le immobilizzazioni immateriali, nell'esercizio e nei precedenti, non hanno subito alcuna rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.738.560	11.574.494	953.611	1.942.869	37.653	35.247.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.912.179	9.585.513	769.770	1.712.929	-	22.980.391
Valore di bilancio	9.826.381	1.988.981	183.841	229.940	37.653	12.266.796
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	43.841	216.926	2.957	34.885	182.426	481.035
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	20.138	8.234	-	28.372
Ammortamento dell'esercizio	762.267	256.870	34.257	49.242	-	1.102.636
Altre variazioni	-	-	20.138	8.234	-	28.372
Totale variazioni	(718.426)	(39.944)	(31.300)	(14.357)	182.426	(621.601)
Valore di fine esercizio						
Costo	20.782.401	11.791.420	936.430	1.969.520	220.079	35.699.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.674.446	9.842.383	783.889	1.753.937	-	24.054.655
Valore di bilancio	9.107.955	1.949.037	152.541	215.583	220.079	11.645.195

Terreni e fabbricati

Tale voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto dell'immobile e comprende tutti i costi relativi al suo ampliamento, ristrutturazione e trasformazione quale stabilimento termale, ivi comprese le spese di progettazione.

Nel corso degli anni lo stabilimento termale è stato oggetto di vari interventi di ampliamento e ristrutturazione, tra i quali si citano la nuova ala ovest (realizzata nel 2005) e l'ampliamento della piscina termale (realizzato nel 2011).

Nel 2008 si è provveduto, come previsto dalle disposizioni vigenti e conformemente ai principi contabili di riferimento, a scorporare contabilmente il valore storico e il relativo fondo ammortamento delle aree sottostanti ai fabbricati. Da tale data i terreni non sono più oggetto di ammortamento.

Nel 2008 la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/08 di rivalutare i beni immobili di proprietà, attraverso l'iscrizione, in contropartita all'incremento del valore dell'attivo, di una specifica riserva di patrimonio netto, al netto dell'imposta sostitutiva pagata per ottenere anche il riconoscimento fiscale a detta rivalutazione. Nel 2009, a seguito di una specifica delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, si è proceduto a modificare il metodo di contabilizzazione di tale rivalutazione, per imputarla, per il valore netto, ai soli

cespiti interessati, anziché separatamente ai cespiti e ai relativi fondi di ammortamento.

Quello adottato nel 2009 rappresenta un metodo di contabilizzazione alternativo consentito dai principi contabili di riferimento.

Gli incrementi dell'esercizio, per complessivi Euro 43.841, si riferiscono principalmente a lavori di manutenzione straordinaria effettuati sul fabbricato di proprietà, consistiti nel trattamento del legno esterno con finitura nano tecnologica.

Impianti e macchinari

Tale voce si riferisce principalmente ai costi sostenuti in precedenti esercizi per la condotta di acqua termale, per la piscina termale, per l'impianto fanghi, nonché per gli impianti e macchinari di inalazione, fisioterapia, laboratorio analisi, reparto estetica, ristorazione, ecc.

Anche per l'impianto classificato come "piscina termale", dotato di una propria rendita catastale, nel 2008 la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/08 di rivalutare il costo storico di acquisto. Tale rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento dell'attivo, con iscrizione in contropartita di una riserva nel patrimonio netto, al netto dell'imposta sostitutiva pagata per dare riconoscibilità fiscale a detta rivalutazione.

Nel 2009, a seguito di una specifica delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, si è proceduto a modificare il metodo di contabilizzazione di detta rivalutazione, per imputarla, per il valore netto, ai soli cespiti interessati, anziché separatamente ai cespiti e ai relativi fondi di ammortamento. Si tratta di un metodo di contabilizzazione alternativo consentito dai principi contabili di riferimento.

Gli incrementi dell'esercizio, per complessivi Euro 216.926, si riferiscono principalmente all'acquisto di un impianto all'ozono per il trattamento dell'acqua delle piscine del reparto fanghi, ad un nuovo gruppo di pressurizzazione idrica per lo stabilimento benessere, alla sostituzione delle tubazioni dell'acqua sanitaria dello stabilimento benessere, all'acquisto di collettori in PVC per le piscine esterne e al nuovo impianto elettrico delle UTA piscine.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce si riferisce principalmente ai costi sostenuti in precedenti esercizi per l'acquisto di attrezzature generiche e specifiche dei reparti estetica, palestra, medicale, cucina, ristorazione e piscina.

Gli incrementi dell'esercizio, per complessivi Euro 2.957, si riferiscono principalmente ad acquisti di attrezzatura varia e minuta.

Altri beni

Tale voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto di biancheria destinata ai vari reparti, mobili e macchine d'ufficio e arredamenti generici e specifici.

Gli incrementi dell'esercizio, per complessivi Euro 34.885, si riferiscono principalmente all'acquisto di sette registratori fiscali, all'acquisto di materiale vario per l'arredamento della SPA Beauty-Farm, al nuovo server, alla nuova fotocopiatrice ed all'acquisto delle nuove vetrine per l'esposizione dei prodotti cosmetici.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce si riferisce ai costi sostenuti per il progetto di ampliamento del sistema di rilevazione antincendio del corpo "D" e del corpo "G" e agli anticipi corrisposti per l'acquisto di una pompa di calore, per la riqualificazione delle centrali di trattamento aria a servizio della zona piscina ludica, per le tubazioni idriche e nuovo impianto di raffrescamento per i reparti dei fanghi e delle cure inalatorie e per le nuove vasche singole che saranno fornite successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Perdite durevoli di valore

Il principio contabile OIC 9 disciplina il trattamento contabile delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni. Per perdita durevole di valore si intende "la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile".

Alla data di bilancio non vi sono indicatori che facciano ritenere che le immobilizzazioni abbiano subito perdite durevoli di valore, considerata la loro capacità di ammortamento e i risultati positivi conseguiti e/o stimati come conseguibili dalla Società.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	248.166	3.017	251.183
Valore di bilancio	248.166	3.017	251.183
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	248.166	3.017	251.183
Valore di bilancio	248.166	3.017	251.183

Partecipazioni in imprese controllate

La Società detiene una partecipazione di controllo (100%) nella società denominata Terme Gestioni S.r.l., avente sede legale in San Michele al Tagliamento (VE), Via delle Colonie, 3 - Fraz. Bibione.

La Società, nel 1996, ha versato a favore della controllata l'importo di Euro 361.520 in conto futuro aumento di capitale sociale e a copertura perdite. Tale versamento è stato contabilizzato alla voce partecipazioni per Euro 284.051, in quanto la differenza, pari a Euro 77.469, ha rappresentato una svalutazione contabilizzata a conto economico, in quanto a fronte delle perdite subite dalla controllata. Inoltre, nel 1997, la Società ha effettuato un ulteriore versamento in conto futuro aumento di capitale e copertura perdite per Euro 129.114, contabilizzato ad aumento del valore della partecipazione. Negli esercizi 2002 e 2003 la partecipazione è stata svalutata per un importo pari agli utili distribuiti dalla società controllata.

Al 31/12/2019, tenuto conto di quanto sopra indicato, la partecipazione in Terme Gestioni S.r.l. è iscritta in bilancio per Euro. 248.166.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

		Totale
Denominazione	TERME GESTIONI SRL con socio unico SAN MICHELE	
Città, se in Italia, o Stato estero	AL TAGLIAMENTO	
Codice fiscale (per imprese italiane)	02900880275	
Capitale in euro	26.000	
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	132.465	
Patrimonio netto in euro	223.001	
Quota posseduta in euro	223.001	
Quota posseduta in %	100,00	
Valore a bilancio o corrispondente credito	248.166	248.166

La differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2019 e la corrispondente quota di patrimonio netto alla stessa data, pari a Euro 25.165, è stata mantenuta iscritta in bilancio in quanto si ritiene che la controllata sia in grado di conseguire nei prossimi esercizi risultati economici positivi tali da consentire di recuperare integralmente tale differenza.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Fair value**

	Partecipazioni in altre imprese
Valore contabile	3.017
Fair value	3.017

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

		Totale
Descrizione	ALTRE IMPRESE	
Valore contabile	3.017	3.017
Fair value	3.017	3.017

Le partecipazioni in altre imprese presentano un importo complessivo non significativo.

Esse si riferiscono alle quote detenute in Consorzio di Promozione Turistica, Fidiimpresa S.c.a.r.l., Consorzio Muse e Bibione On Line S.r.l.

Attivo circolante**Rimanenze**

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	58.907	12.838	71.745
Variazione nell'esercizio	(9.910)	(4.765)	(14.675)
Valore di fine esercizio	48.997	8.073	57.070

La variazione delle rimanenze finali rispetto all'esercizio precedente è dovuta alle normali

dinamiche del capitale circolante connesse all'andamento della gestione aziendale nel corso del periodo.

Le rimanenze sono principalmente rappresentate da materiale di consumo per i fanghi, le inalazioni, la fisioterapia e gli ambulatori, da prodotti farmaceutici, da materiale per le pulizie, da prodotti chimici per piscine, da prodotti per il riscaldamento e da varie di consumo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	163.180	41.068	86.927	98.896	20.379	410.450
Variazione nell'esercizio	318.803	6.658	(15.638)	(64)	-	309.759
Valore di fine esercizio	481.983	47.726	71.289	98.832	20.379	720.209
Quota scadente entro l'esercizio	481.983	47.726	68.087		-	597.796
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	3.202		20.379	23.581

CREDITI

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 481.983. Essi non sono stati oggetto di svalutazione in quanto ritenuti interamente recuperabili entro l'esercizio successivo.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 318.803, è dovuto a fatture emesse nei confronti di ULSS n.4 ed incassate nel corso del 2020.

Crediti v/ imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 47.726 (Euro 41.068 al 31 dicembre 2018), sono nei confronti di Terme Gestioni S.r.l.

Tali crediti derivano dalle usuali relazioni di tipo commerciale tra le due società, poste in essere a condizioni di mercato.

I crediti verso società controllate sono interamente recuperabili entro l'esercizio successivo e, pertanto, non sono stati oggetto di svalutazione.

Crediti tributari

I crediti tributari recuperabili entro l'esercizio successivo, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 68.087 (Euro 83.725 al 31 dicembre 2018), si riferiscono al credito IRES (Euro 66.337) e al credito d'imposta per l'acquisto dei nuovi registratori telematici (Euro 1.750).

Tali crediti sono ritenuti interamente recuperabili entro l'esercizio successivo.

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 98.832 (Euro 98.896 al 31 dicembre 2018), si riferiscono a IRES (Euro 85.017) e IRAP (Euro 13.815).

Tali crediti sono dovuti ai motivi indicati nella tabella che segue, per ciascuno dei quali viene indicato il corrispondente credito per imposte anticipate alla data di bilancio.

	Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018
MARCHIO	624	688
RIVALUTAZIONE IMPIANTO TERMAL	98.208	98.208

Tali crediti sono stati mantenuti iscritti in bilancio in quanto ritenuti ragionevolmente recuperabili.

Esigibili oltre esercizio successivo

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2019 la Società vanta crediti tributari ritenuti esigibili oltre l'esercizio successivo per l'importo di Euro 3.202 (Euro 3.202 al 31 dicembre 2018). Essi sono dovuti alla richiesta di rimborso della tassa CC. GG.

Verso Altri

In tale voce sono iscritti i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per cauzioni Telecom, Enel, Consorzio Acquedotto e Consorzio Promozione Turistica. Al 31 dicembre 2019 essi ammontano a Euro 20.370 (stesso importo al 31 dicembre 2018).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La Società opera esclusivamente in Italia, come risulta dalla tabella di seguito indicata, che evidenzia la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	481.983	481.983
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	47.726	47.726
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.289	71.289
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	98.832	98.832
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.379	20.379
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	720.209	720.209

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.883.951	362	1.884.313
Variazione nell'esercizio	(216.678)	1.362	(215.316)
Valore di fine esercizio	1.667.273	1.724	1.668.997

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	7.738	20.089	27.827
Variazione nell'esercizio	6.915	28.118	35.033
Valore di fine esercizio	14.653	48.207	62.860

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Contributo su Fotovoltaico	14.653	7.382
Canone di Vigilanza	1.059	1.059
Polizze assicurative	21.139	642
Canone manutenzione e pubblicità	17.784	15.234
Altri costi per servizi	2.323	0
Canone Concessione Regionale	5.901	3.510
TOTALE RATEI E ATTIVI RISCONTI	62.860	27.827

L'aumento è principalmente dovuto ai risconti attivi di premi assicurativi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad € 6.000.000#, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1.000.000# azioni ordinarie del valore nominale di € 6# e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio. Non sono state emesse azioni privilegiate o di godimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Variazioni voci di patrimonio netto**

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	6.000.000	4.865.000	1.200.000	470.945	2	470.947	296.375	12.832.322
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Altre variazioni								
Decrementi	-	-	-	103.625	1	103.626	296.375	400.001
Risultato d'esercizio							120.357	-
Valore di fine esercizio	6.000.000	4.865.000	1.200.000	367.320	1	367.321	120.357	12.552.678

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	ARROTONDAMENTI	Totale
Importo	1	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.000.000	APPORTO SOCI	
Riserve di rivalutazione	4.865.000	RIVALUTAZIONE	
Riserva legale	1.200.000	DA UTILI	A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	367.320	DA UTILI	A,B,C
Varie altre riserve	1	ARROTONDAMENTI	
Totale altre riserve	367.321		
Totale	12.432.321		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	ARROTONDAMENTI	Totale
Importo	1	1

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue si evidenziano le movimentazioni dei Fondi per rischi e oneri nel corso

dell'esercizio, distintamente per il fondo imposte differite e per gli altri fondi:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25	11.347	11.372
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	12	11.347	11.359
Totale variazioni	(12)	(11.347)	(11.359)
Valore di fine esercizio	12	0	12

Gli importi iscritti al 31 dicembre 2019 non presentano valori significativi.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce di bilancio ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	102.781
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.359
Totale variazioni	17.359
Valore di fine esercizio	120.140

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità di Trattamento di Fine Rapporto maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.514.301	302.909	9.634	68.565	28.464	44.917	1.968.790
Variazione nell'esercizio	(427.600)	185.905	6.409	(6.337)	2.162	22.220	(217.241)
Valore di fine esercizio	1.086.701	488.814	16.043	62.228	30.626	67.137	1.751.549
Quota scadente entro l'esercizio	665.437	488.814	16.043	62.228	30.626	67.137	1.330.285
Quota scadente oltre l'esercizio	421.264	-	-	-	-	-	421.264

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente l'Italia, conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.086.701	1.086.701
Debiti verso fornitori	488.814	488.814
Debiti verso imprese controllate	16.043	16.043
Debiti tributari	62.228	62.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.626	30.626
Altri debiti	67.137	67.137
Debiti	1.751.549	1.751.549

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La tabella che segue fornisce l'indicazione dei debiti in essere al 31 dicembre 2019, con separata indicazione di quelli assistiti da garanzia reale sui beni sociali:

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali							
Debiti assistiti da ipoteche	1.086.701	-	-	-	-	-	1.086.701
Totale debiti assistiti da garanzie reali	1.086.701	-	-	-	-	-	1.086.701
Debiti non assistiti da garanzie reali	-	488.814	16.043	62.228	30.626	67.137	664.848
Totale	1.086.701	488.814	16.043	62.228	30.626	67.137	1.751.549

Debiti verso banche

I debiti verso banche, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 1.086.701 (Euro 1.514.301 al 31 dicembre 2018), si riferiscono al mutuo in pool acceso nel 2011 e concesso da Banca ICCREA (per originari Euro 3.200.000) e da Banca S. Biagio (per originari Euro 800.000).

Il saldo al 31 dicembre 2019 include la rata in scadenza a fine anno e addebitata dalla banca nei primi giorni dell'esercizio successivo per Euro 113.467.

Tale mutuo è assistito da garanzia ipotecaria di 1° grado, e in pari grado tra i due Istituti, sull'immobile di proprietà della Società e corrispondente alla porzione che ospita la piscina termale.

Tale mutuo è stato concesso per una durata originaria di 10 anni, di cui 2 di preammortamento.

La scadenza è fissata, pertanto, al 30 settembre 2021, salvo quanto detto nel paragrafo Eventi successivi – evoluzione prevedibile della gestione, con riferimento alla richiesta di moratoria delle rate per dodici mensilità, presentata dalla Società a seguito dell'emergenza Covid-19.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 488.814 (Euro 302.909 al 31 dicembre 2018), si riferiscono ai debiti nei confronti di soggetti italiani per l'acquisto di prodotti e servizi necessari al conseguimento dell'oggetto sociale.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto ai rilevanti lavori manutentivi effettuati alla fine dell'esercizio.

Tali debiti sono tutti pagabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 16.043 (Euro 9.634 al 31 dicembre 2018), si riferiscono a debiti commerciali verso la controllata Terme Gestioni S.r.l.

Tali debiti sono tutti pagabili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari

I debiti tributari, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 62.228 (Euro 68.565 al 31 dicembre 2018), si riferiscono al debito verso l'erario per IRAP (Euro 1.424), per l'imposta sostitutiva rivalutazione TFR (Euro 14), per IVA (Euro 6.587), per ritenute da lavoro dipendente (Euro 47.313), per ritenute da lavoro autonomo (Euro 6.589) e per ritenute sui dividendi (Euro 301).

Gli importi esposti in tale voce sono interamente pagabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 30.626 (Euro 28.464 al 31 dicembre 2018), sono costituiti principalmente dai contributi lavoro dipendente sulle retribuzioni di dicembre (Euro 30.336) e dal debito verso l'INAIL (Euro 290).

Tali debiti sono ritenuti interamente pagabili entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

Gli altri debiti, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 67.137 (Euro 44.917 al 31 dicembre 2018), sono composti principalmente dalle retribuzioni del mese di dicembre, comprensivo del debito relativo a ferie e permessi, pari ad Euro 58.620, dai debiti verso il Fondo Pensione pari ad Euro 148 e dai dividendi ancora da pagare per Euro 8.369.

Gli altri debiti sono ritenuti interamente pagabili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	844	9.151	9.995
Variatione nell'esercizio	2.529	(4.575)	(2.046)
Valore di fine esercizio	3.373	4.576	7.949

I ratei e risconti passivi si compongono come segue:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Spese banca	110	203
Accise	1.960	0
Ratei 14°	1.303	641
Contributo per l'impianto fotovoltaico	4.576	9.151
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.949	9.995

Nota Integrativa Conto economico**Valore della produzione**

Il valore della produzione dell'esercizio 2019 ammonta a Euro 4.957.787 e si confronta con Euro 4.953.063 dell'esercizio precedente.

Il valore della produzione è composto da ricavi da vendite e prestazione di servizi, nel 2019 pari a Euro 4.715.559 (Euro 4.707.524 nel 2018) e da altri ricavi e proventi, nel 2019 pari a Euro 242.228 (Euro 245.539 nel 2018).

Si conferma, pertanto, la sostanziale stabilità, nei due periodi considerati, sia dei ricavi da vendite e prestazione di servizi che degli altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

La tabella che segue ripartisce il fatturato 2019 per categoria di attività.

Categoria di attività	Totale		
	Vendita prodotti e servizi resi alla clientela	Canoni di locazione	
Valore esercizio corrente	4.054.670	660.889	4.715.559

La categoria individuata come "vendita prodotti e servizi resi alla clientela", per un totale di Euro 4.054.670 nel 2019, si riferisce alle cure e ai trattamenti termali, ai trattamenti di fisioterapia e idrokinesiterapia, erogati anche in regime di convenzione con il SSN, e alle visite specialistiche e agli esami diagnostici.

I ricavi per canoni di locazione sono principalmente nei confronti della società controllata Terme Gestioni S.r.l. (Euro 650.000 nel 2019; stesso importo nel 2018) e si riferiscono alla porzione dello

stabilimento termale relativa all'area benessere. Tali canoni sono stati addebitati sulla base di quanto previsto dal contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato in data 23.12.2002.

I canoni di locazione includono, inoltre, l'importo di Euro 10.888, addebitato a un soggetto terzo a fronte della locazione di un negozio presente presso lo stabilimento termale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

La tabella che segue ripartisce il fatturato 2019 per area geografica.

Si evince che l'attività è quasi esclusivamente svolta nei confronti di soggetti italiani.

Area Geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.668.522
Albania	625
Austria	7.804
Belgio	325
Canada	990
Cuba	315
Danimarca	122
Francia	1.305
Germania	15.423
Gran Bretagna	797
Giappone	168
Kazakistan	44
Lussemburgo	2.861
Malesia	202
Moldavia	706
Paesi Bassi	587
Palestina	130
Polonia	36
Principato di Monaco	594
Repubblica Ceca	7
Romania	174
Russia	863
Spagna	122
Stati Uniti	297
Svezia	102
Svizzera	11.650
Ucraina	788
Totale	4.715.559

Altri e ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive e agli addebiti effettuati nei confronti della controllata Terme Gestioni s.r.l, secondo quanto previsto nel contratto di affitto di ramo d'azienda precedentemente citato.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	390.614	321.354	69.260
Servizi	1.900.798	1.812.758	88.040
Salari e stipendi	960.494	925.577	34.917
Oneri sociali	302.074	288.730	13.344
Trattamento di fine rapporto	64.186	62.747	1.439
Altri costi del personale	1.024	740	284
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.758	8.710	4.048
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.102.636	1.086.183	16.453
Variazione rimanenze materie prime	14.675	-4.731	19.406
Oneri diversi di gestione	191.349	214.614	-23.265
Totale	4.940.608	4.716.682	223.926

Di seguito si forniscono le informazioni sulle varie voci di costo, rinviano alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione per un più approfondito commento sull'andamento della gestione aziendale e sull'impiego delle diverse risorse disponibili.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce si riferisce principalmente ai costi relativi agli acquisti di materiale di consumo e al combustibile per il riscaldamento dello stabilimento termale.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo aumentano di Euro 69.260 rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aumento del costo del combustibile e dei prodotti chimici, oltre ai maggiori consumi di materiali vari.

Tali aumenti di costi sono dovuti alla scelta, effettuata nel 2018, di aumentare il periodo di apertura dello stabilimento termale di sei settimane, rispetto al calendario tradizionale, per verificare i risultati di un modello di proposta alternativo, inteso a sperimentare la possibilità di destagionalizzare l'attività della Società.

Costi per servizi

Tale voce si riferisce principalmente ai costi relativi all'energia elettrica, alle manutenzioni e riparazioni di beni propri, alla lavanderia, alla pubblicità, alle spese telefoniche, ai servizi di consulenza, ai compensi di medici ed amministratori.

Tali costi aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 88.040, principalmente a seguito del maggior costo relativo al servizio di lavanderia, alle manutenzioni, all'energia elettrica, alle spese telefoniche, alla formazione del personale ed alle consulenze diverse, anche in ragione del maggior periodo di apertura di cui si è detto nel precedente paragrafo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e agli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

La ripartizione degli ammortamenti per categorie è già presente nello schema di conto economico. Gli ammortamenti, come illustrato nelle note di commento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, alle quali si fa rinvio, sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile residua dei cespiti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti prevalentemente dall'IMU relativa al fabbricato termale e ad altre imposte e tasse dell'esercizio.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 23.265, è dovuta alle minori sopravvenienze passive dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

La voce "**Proventi da partecipazioni in imprese**" è composta dai dividendi distribuiti nell'esercizio dalla società controllata Terme Gestioni S.r.l., pari a Euro 150.000 (Euro 190.000 nel 2018), e dai dividendi relativi alle azioni della Banca Prealpi S. Biagio (per € 12 nel 2019).

La voce "**Proventi finanziari da imprese controllanti**" è costituita dagli interessi attivi verso la controllante Abitek S.p.a. per il finanziamento fruttifero alla stessa concesso nel corso dell'anno. L'importo maturato nell'esercizio è pari a € 13.569 (Euro 15.912 nel 2018).

La voce "**Proventi finanziari da altri**" è costituita da interessi attivi su c/c bancari e per il 2019 ammonta a € 3.547 (Euro 2.227 nel 2018).

Composizione proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	150.000
Da altri	12
Totale	150.012

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Debiti verso banche	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	26.245	26.245

Essi si riferiscono al mutuo in pool in essere, di cui si è detto nella nota di commento relativa ai

debiti verso banche.

Non sono iscritti in bilancio oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella voce 22 a) del conto economico "Imposte correnti sul reddito" è stato rilevato l'accantonamento dell'imposta IRES dell'esercizio 2019, pari a €. 8.460#.

E' stato altresì determinato ed iscritto nella medesima voce 22 a) del conto economico "Imposte correnti sul reddito" l'accantonamento dell'imposta IRAP dell'esercizio 2019, pari a €. 29.194#, sulla base delle disposizioni contenute nel d. l.vo n. 446/1997 (e successive modificazioni ed integrazioni).

L'onere fiscale complessivo di competenza dell'esercizio 2019, rilevato alla voce 22) del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio" per €. 37.705#, è determinato, oltre che dai predetti accantonamenti per IRES ed IRAP di complessivi €. 37.654#, dalle imposte IRES ed IRAP anticipate/differite per complessivi €. 51#.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO	
Determinazione dell'imponibile IRES	
Risultato prima delle imposte	158.062
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	37.935
<u>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</u>	
Totale	
<u>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</u>	
- Marchio (2007)	- 107
- Marchio (2016)	- 122
- Amm.ti Rivalutazione (2008)	-
Totale	- 229
<u>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</u>	
- costi non deducibili:	78.546
- ricavi non imponibili:	201.131
Totale	- 122.585
Imponibile fiscale	35.248
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (onere effettivo 5,35%)	8.460

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO	
Determinazione dell'imponibile IRAP	
Valore della produzione	1.344.956
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)	52.453
<u>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</u>	

Totale	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
- Marchio (2007)	- 107
- Marchio (2016)	- 122
- Amm.ti Rivalutazione (2008)	-
Totale	- 229
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
- costi non deducibili	225.739
- deduzioni cuneo fiscale	- 790.460
- ricavi non imponibili	- 31.451
Totale	- 596.172
Imponibile fiscale	748.555
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (onere effettivo 2,17%)	29.194

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	MARCHIO E FABBRICATO TERMALE
Importo al termine dell'esercizio precedente	98.896
Variazione verificatasi nell'esercizio	(64)
Importo al termine dell'esercizio	98.832
Aliquota IRES	24%
Aliquota IRAP	3,9%

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	PLUSVALENZA ALIENAZIONE BENE ANNO 2016
Importo al termine dell'esercizio precedente	25
Variazione verificatasi nell'esercizio	(13)
Importo al termine dell'esercizio	12
Aliquota IRES	24%
Aliquota IRAP	3,9%

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio 2019 è risultato essere di n° 45 unità, così suddiviso:

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	14	31	45

Il contratto collettivo di riferimento è quello delle Terme entrato in vigore il 1/7/2017, con scadenza il 30/6/2020.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.):

	Amministratori	Sindaci
Compensi	58.233	21.142

I compensi spettanti agli Amministratori includono anche il compenso corrisposto al Presidente del C.d.A. per le funzioni allo stesso delegate anche quale Amministratore Delegato della Società.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale sono pari a complessivi Euro 21.142.

Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa che l'importo spettante al Collegio Sindacale, pari a Euro 21.142, è comprensivo di Euro 4.750 per l'attività di revisione legale dei conti. I componenti del Collegio Sindacale non svolgono attività di consulenza a favore della Società.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.750	4.750

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale di Euro 6.000.000, interamente versato, è costituito da n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 6 ciascuna.

Non sono state emesse nuove azioni della società nel corso dell'esercizio 2019.

	Totale	
Descrizione	AZIONI ORDINARIE	
Consistenza iniziale, numero	1.000.000	1.000.000
Consistenza iniziale, valore nominale	6	6
Consistenza finale, numero	1.000.000	1.000.000
Consistenza finale, valore nominale	6	6

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine dallo Stato patrimoniale, si riportano le garanzie reali che riguardano l'ipoteca a favore di Iccrea per Euro 6.400.000, B.ca Prealpi San Biagio per Euro 1.600.000, entrambe relative al mutuo in pool.

Inoltre, gli impegni includono l'impegno quinquennale (per il periodo 1/01/2020-31/12/2024) nei confronti della società Honeywell per la manutenzione ordinaria degli impianti di automazione, per un importo totale di Euro 64.086.

	Importo
Impegni	
Impegni	64.086

Garanzie

Garanzie

8.000.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19, che ha particolarmente colpito il nostro Paese, ha portato le Autorità Pubbliche ad adottare stringenti provvedimenti limitativi sui movimenti delle persone e sulla gestione delle imprese. Tra questi, per la loro portata, si segnalano il D.P.C.M. 23/3/2020 e i successivi provvedimenti con i quali è stata disposta la chiusura di tutte le attività economiche "non essenziali", tra le quali è rientrata anche quella di Bibione Terme S.p.A. e della sua controllata Terme Gestioni S.r.l.

Per effetto di tali provvedimenti, la Società, in ottemperanza agli obblighi previsti, ha provveduto all'immediata sospensione di tutte le attività, salvo quelle di carattere amministrativo ritenute indifferibili e inderogabili.

Questa situazione emergenziale ha prodotto, sulla Società, effetti di natura organizzativa, economici e finanziari.

Tra gli effetti di natura organizzativa si segnalano le nuove modalità attraverso le quali saranno erogati i diversi trattamenti di cura alla ripresa delle attività, al fine di rispettare, in maniera puntuale, le diverse raccomandazioni delle Autorità sanitarie per il contrasto alla diffusione di Covid e che sono state imposte anche a livello normativo. Si tratta di modalità che, in parte, potrebbero impattare nell'economicità di alcuni servizi resi.

Dal punto di vista organizzativo e di gestione del personale, la Società ha attivato gli ammortizzatori sociali per i propri dipendenti, costituiti dal Fondo di Integrazione Salariale per l'assegno ordinario con causale Covid-19, e non ha attivato i contratti a termine per i lavoratori stagionali, cui avrebbe fatto ricorso in una condizione di normale operatività aziendale.

Tra gli effetti di natura economica e finanziaria si segnala la rilevante perdita di fatturato subita dalla Società nei primi cinque mesi dell'esercizio, fino alla data di approvazione della presente relazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Dal 01.01.2020 al 15.05.2020 la Società ha conseguito un fatturato pari a Euro 36.346, contro Euro 828.469 dello stesso periodo dell'esercizio precedente, quindi con una diminuzione di Euro 792.123 (- 95,61%). A tale perdita di fatturato, inoltre, si aggiunge anche quella subita, per le medesime ragioni, dalla società controllata Terme Gestioni S.r.l. (pari a Euro 887.183), i cui risultati annui storicamente si traducono in flussi di cassa positivi per la capogruppo sotto forma di dividendi.

Per fronteggiare questi impatti, oltre alle stringenti misure di contenimento dei costi, la Società ha presentato agli Istituti di Credito (ICCREA Banca e Banca Prealpi San Biagio Credito Cooperativo) una richiesta di moratoria per dodici mesi delle rate del mutuo in pool. Detti istituti, alla data di relazione della presente nota integrativa, non hanno ancora comunicato in maniera formale la loro adesione alla richiesta formulata dalla società. Tuttavia, in ragione del positivo confronto con le banche, reso possibile dal sempre puntuale rispetto, da parte della società, degli impegni presi, non si vedono motivi, allo stato attuale, che possano portare gli istituti di credito a rifiutare la richiesta presentata dalla società.

Dal punto di vista degli ulteriori fabbisogni finanziari, si segnala che la Società dispone di una adeguata riserva di liquidità, idonea a far fronte agli impegni finanziari assunti dalla società. Tuttavia, si segnala che, qualora la situazione emergenziale dovuta a Covid-19 dovesse durare a lungo e le Autorità dovessero essere indotte a mantenere le attuali misure restrittive sull'attività della Società, non si può escludere che la Società possa essere costretta a richiedere un ulteriore

supporto finanziario, anche attraverso il ricorso alle misure di sostegno previste dai Decreti Legge 18 e 23 del 2020 o da successivi provvedimenti normativi che dovessero essere adottati in futuro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'intero utile dell'esercizio 2019, pari a Euro 120.356,55, alla riserva straordinaria.

Consolidamento dei bilanci delle società controllate

La società, pur detenendo una partecipazione di controllo nella società Terme Gestioni S.r.l., non redige il bilancio consolidato, non ricorrendo i presupposti previsti dalla Legge (Art. 27, D.Lgs. n° 127 del 09/04/1991).

Solo a scopo informativo, si espongono, nel prospetto che segue, i dati economici consolidati delle due società (Bibione Terme e Terme Gestioni) per gli esercizi 2019 e 2018, opportunamente riclassificati per evidenziare i risultati economici intermedi:

	2019			2018		
Ricavi prestazione servizi	7.422.616			7.269.954		
Altri ricavi	63.473			61.471		
	7.486.090	100%		7.331.425	100%	
Materie prime e di consumo	- 1.115.409	-14,9%	-	928.698	-12,7%	
Servizi	- 2.395.074	-32,0%	-	2.368.472	-32,3%	
Canoni di locazione	- 1.132	0,0%	-	830	0,0%	
Costo del lavoro	- 2.392.544	-32,0%	-	2.279.331	-31,1%	
Variatione delle rimanenze	- 20.629	-0,3%		28.815	0,4%	
Oneri diversi di gestione	- 212.150	-2,8%	-	237.507	-3,2%	
	- 6.136.939	-82,0%	-	5.786.023	-78,9%	
Ebitda	1.349.151	18,0%		1.545.402	21,1%	
Ammortamenti	- 1.136.910	-15,2%	-	1.109.201	-15,1%	
Ebit	212.241	2,8%		436.201	5,9%	
Proventi/(oneri finanziari) netti	- 7.126	-0,1%	-	17.349	-0,2%	
Utile/(perdita) ante imposte	205.115	2,7%		418.852	5,7%	
Imposte sul reddito	- 102.293	-1,4%	-	181.621	-2,5%	
Utile/(perdita) dell'esercizio	102.822	1,4%		237.231	3,2%	

Parti correlate

La società non intrattiene rapporti a condizioni diverse da quelle ordinarie di mercato con amministratori, sindaci, soci e società controllata.

Nella tabella che segue si riepilogano i rapporti con la società controllata Terme Gestioni S.r.l.:

CREDITI VERSO AL 31/12/2019		
	Importo	Natura
Terme Gestioni Srl	47.726	per addebito di costi vari, anche con riferimento al contratto di affitto d'azienda.

DEBITI VERSO AL 31/12/2019		
	Importo	Natura
Terme Gestioni Srl	16.043	Debiti di natura commerciale connessi a vari addebiti

COSTI ANNO 2019		
	Importo	Natura
Terme Gestioni Srl	16.043	Addebiti vari
Totale	16.043	

RICA VI ANNO 2019		
	Importo	Natura
Terme Gestioni Srl	650.000	Canoni di locazione
Terme Gestioni Srl	178.657	Addebiti vari previsti dal contratto di affitto d'azienda
Terme Gestioni Srl	19.070	Altri addebiti
Totale	847.727	

Altre informazioni

La società, alla data di riferimento del bilancio, non ha concluso accordi che non trovino adeguata rappresentazione nello stato patrimoniale societario

Nota Integrativa parte finale

Bibione, li 29/05/2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Dott. ALESSANDRO VARDANEGA

BIBIONE TERME S.P.A.
Codice fiscale 00828200279 – Partita IVA 00828200279
Via Delle Colonie n. 3 – BIBIONE – 30028 San Michele al Tagliamento (VE)
Numero R.E.A. 155393
Registro Imprese di Venezia n. 00828200279
Capitale sociale € 6.000.000,00 i.v.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2019

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di Euro 120.357 (utile di Euro 296.375 nel 2018), dopo aver contabilizzato ammortamenti per Euro 1.115.394 e imposte sul reddito di competenza dell'esercizio per Euro 37.705.

La presente relazione fornisce un'esauriente illustrazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Bibione Terme S.p.A., di seguito indicata anche come la Società, a corredo delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Gli Amministratori della Società hanno approvato il progetto di bilancio nel corso della riunione del 29 maggio 2020, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18. Tale provvedimento, emanato a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione di Covid-19, ha previsto la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, a prescindere dai termini ordinariamente previsti dal Codice Civile per l'approvazione dei bilanci.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Società opera da oltre vent'anni nel settore termale e curativo e, in tale ambito, è diventata un importante punto di riferimento e un'eccellenza nel nord est. Grazie alla qualità riconosciuta delle acque termali di Bibione, la Società si è posta l'obiettivo di curare e prevenire le malattie che trovano beneficio terapeutico in ambiente termale. I servizi offerti dalla Società comprendono, inoltre, qualificati trattamenti di riabilitazione ortopedica e neuromotoria, qualificate attività mediche polispecialistiche ed esami diagnostici.

La Società è autorizzata ad erogare trattamenti di cura quale "stabilimento termale con attività mediche polispecialistiche" e dispone di una convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale per la cura delle malattie reumatiche ed ortopediche, delle malattie vascolari, delle malattie otorinolaringoiatriche e delle malattie delle vie respiratorie.

La Società, inoltre, per il tramite della società controllata "Terme Gestioni S.r.l.", opera nel settore "benessere" e offre ai propri ospiti qualificate piscine termali, coperte ed esterne, un'area wellness e la SPA Beauty-Farm.

Le prestazioni e le specialità mediche che la Società è attualmente autorizzata ad erogare sono le seguenti:

PRESTAZIONI	Fangoterapia
	Balneoterapia
	Fangobalneoterapia
	Antro terapia
	Massoterapia
	Cure inalatorie
	Cure O.R.L.
	Riabilitazione respiratoria
	Riabilitazione vascolare
	Fisioterapia
	Kinesiterapia
	Haloterapia
	SPECIALITA' MEDICHE
Neurologia	
Dermatologia	
Fisiatria	
Ortopedia	
Otorinolaringoiatria	
Pneumologia	
Flebologia	
Medicina estetica	
Dietologia	
Pediatria	
Reumatologia	
Medicina del lavoro	

Lo stabilimento termale è ubicato a Bibione (VE), nota località turistica dell'alto adriatico. I principali fattori di competitività per la Società sono rappresentati da:

- qualità delle strutture dello stabilimento termale
- professionalità degli operatori coinvolti nei diversi processi aziendali
- gamma dei servizi e trattamenti erogati
- presenza di una qualificata struttura dedicata al benessere delle persone

La gestione della Società nel corso del 2019 si sintetizza nei dati del conto economico riclassificato, di seguito presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente:

	2019		2018	
Ricavi prestazione servizi	4.054.670		4.046.983	
Altri ricavi	903.115		906.078	
	4.957.785	100%	4.953.061	100%
Materie prime e di consumo	- 390.614	-7,9%	- 321.354	-6,5%
Servizi	- 1.900.798	-38,3%	- 1.812.758	-36,6%
Canoni di locazione	-		-	
Costo del lavoro	- 1.327.778	-26,8%	- 1.277.793	-25,8%
Variazione delle rimanenze	- 14.675	-0,3%	4.731	0,1%
Oneri diversi di gestione	- 191.349	-3,9%	- 214.614	-4,3%
	- 3.825.213	-77,2%	- 3.621.788	-73,1%
Ebitda	1.132.572	22,8%	1.331.273	26,9%
Ammortamenti	- 1.115.394	-22,5%	- 1.094.893	-22,1%
Ebit	17.179	0,3%	236.380	4,8%
Proventi/(oneri finanziari) netti	140.883	2,8%	171.208	3,5%
Utile/(perdita) ante imposte	158.062	3,2%	407.588	8,2%
Imposte sul reddito	- 37.705	-0,8%	- 111.225	-2,2%
Utile/(perdita) dell'esercizio	120.357	2,4%	296.363	6,0%

I ricavi da vendite e prestazioni di servizi sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, pur a fronte di un periodo di apertura dello stabilimento termale più lungo rispetto a quello dello scorso esercizio di circa sei settimane. Tale andamento dei ricavi è dovuto alla "maturità" del settore termale, secondo una linea di tendenza in atto già da alcuni anni in ambito nazionale.

Nell'ambito di tali dinamiche, occorre segnalare che le cure convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, che rappresentano circa il 66% delle cure totali erogate dalla Società, si caratterizzano per tariffe bloccate da alcuni anni, precisamente dal 2016.

Considerata l'importanza che i servizi erogati dalle aziende termali rivestono nella cura delle persone, si auspica che le Autorità possano prendere atto di tale situazione e possano consentire, quindi, alle medesime aziende termali, di proseguire nell'offerta di trattamenti di eccellenza.

I ricavi dell'esercizio si ripartiscono come segue per i principali ambiti di cura:

- Euro 1.631.000 circa per cure di fangobalneoterapia ;
- Euro 810.000 circa per cure inalatorie;

- Euro 520.000 circa per cure di fisioterapia, idro-kinesiterapia;
- Euro 274.000 circa per cure O.R.L.;
- Euro 230.000 circa per cure di massoterapia;
- Euro 123.000 circa per cure per la riabilitazione respiratoria;
- Euro 122.000 circa per cure per la riabilitazione vascolare;
- Euro 91.000 circa per esami diagnostici;
- Euro 60.000 per visite specialistiche;
- Euro 193.000 per altre cure a pagamento.

I costi di produzione sono principalmente rappresentati da consumi di materie prime, costi per servizi, costo del lavoro e altri oneri diversi di gestione.

I costi di produzione sono aumentati per Euro 203.425 (+5,6%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente in ragione dei maggiori consumi di prodotti chimici, materiali di consumo ed energia, combustibile per riscaldamento, oltre che per i maggiori costi del lavoro e dei servizi di pulizia, anche conseguenti al maggior periodo di apertura rispetto alla passata stagione.

Si segnala che il diverso e più lungo periodo di apertura dello stabilimento termale nell'esercizio 2019, rispetto all'esperienza storica della Società, discende dalla decisione presa dal Consiglio di Amministrazione nel 2018, di verificare, in concreto, il tipo di risposta del mercato rispetto ad un tentativo di destagionalizzare l'attività della Società.

L'aumento dei costi che ne è conseguito, non corrispondentemente bilanciato da un aumento dei ricavi, ha comportato una riduzione del margine operativo lordo per l'importo di Euro 198.702, attestatosi nel 2019 a Euro 1.132.573, con un'incidenza sul fatturato pari al 22,8% (26,9% nel 2018).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, pari a Euro 1.115.394 (Euro 1.094.893 nel 2018), incidono in maniera significativa sui ricavi della Società (22,5%), in ragione del peso assunto da tali immobilizzazioni rispetto al totale capitale investito.

Questa dimensione patrimoniale, tuttavia, rappresenta un importante fattore di competitività, in quanto consente alla Società di continuare a proporsi sul mercato con una struttura di eccellenza, particolarmente apprezzata dalla clientela.

L'esercizio 2019 chiude con un utile netto di Euro 120.357, contro Euro 296.375 dell'esercizio precedente. La riduzione, come già detto, è dovuta ai maggiori costi conseguenti all'aumento del periodo di apertura dello stabilimento termale.

PATRIMONIO NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi, allo scopo di rappresentare in maniera adeguata le modalità di finanziamento del capitale investito dalla Società.

Stato patrimoniale sintetico	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	26.814	12.946	13.868
Immobilizzazioni materiali	11.645.195	12.266.796	(621.601)
Immobilizzazioni finanziarie	251.183	251.183	0
Fondi TFR e altri fondi	(120.152)	(114.153)	(5.999)
Attività non correnti	11.803.040	12.416.772	(613.732)
Capitale circolante netto	53.875	45.538	8.337
Disponibilità liquide	1.668.997	1.884.313	(215.316)
CAPITALE INVESTITO	13.525.912	14.346.623	(820.711)
Finanziato da:			
Mutui – quota a breve	551.970	541.067	10.903
Mutui – quota a lungo	421.264	973.234	(551.970)
Totale Mutui	973.234	1.514.301	(541.067)
Patrimonio netto	12.552.678	12.832.322	(279.644)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	13.525.912	14.346.623	(820.711)

Il capitale investito è diminuito nel corso dell'esercizio per Euro 820.711, principalmente per effetto di una diminuzione delle attività non correnti (Euro 613.732) e della riduzione delle disponibilità liquide (Euro 215.316).

Il capitale circolante netto è in equilibrio, presenta un saldo netto non particolarmente significativo ed è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

La tabella che segue dettaglia la posizione finanziaria netta della Società alla data di chiusura dell'esercizio:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Denaro in cassa	1.724	362	1.362
Depositi bancari in c/c	1.667.273	1.883.951	(216.678)
Disponibilità liquide	1.668.997	1.884.313	(215.316)
Mutuo – quota a breve	(551.970)	(541.067)	(10.903)
Mutuo – quota a lungo	(421.264)	(973.234)	551.970
Debito verso banche	(973.234)	(1.514.301)	541.067
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (attiva)	695.763	370.012	325.751

La posizione finanziaria netta, che presenta un saldo positivo, è migliorata nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 325.751, in ragione dei flussi di cassa positivi netti generati con la gestione operativa.

Si rinvia al Rendiconto finanziario per una esauriente illustrazione della dinamica di tali flussi nel corso dell'esercizio.

Nella tabella che segue ci si limita a proporre una sintesi di tali flussi:

Descrizione movimenti	2019
<i>Cassa e banche attive al 1/1/2019</i>	1.884.313
Liquidità generata prima delle variazioni del capitale circolante netto (e dopo il pagamento degli interessi passivi)	1.299.937
Liquidità assorbita dalla gestione del capitale circolante netto	(179.992)
Liquidità assorbita con le operazioni di investimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(507.661)
Liquidità assorbita per pagamento dividendi	(400.000)
Liquidità assorbita per rimborso mutui e fin. a medio lungo termine	(427.600)
<i>Cassa e banche attive al 31/12/2019</i>	1.668.997

Di seguito si propone un ulteriore schema di riclassificazione dello stato patrimoniale della Società, allo scopo di presentare gli indici relativi ai Margini di Struttura (primario e secondario) generalmente adottati nelle relazioni al bilancio. Si tratta di uno schema di riclassifica in parte diverso rispetto a quello più sopra rappresentato (delle fonti ed impieghi), ma funzionale al calcolo di tali indici.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	Importo in unità di €		Passivo	Importo in unità di €	
	31/12/2018	31/12/2019		31/12/2018	31/12/2019
ATTIVO FISSO	12.653.338	12.045.541	MEZZI PROPRI	12.432.322	12.552.678
Immobilizzazioni immateriali	111.778	125.582	Capitale sociale	6.000.000	6.000.000
Immobilizzazioni materiali	12.266.796	11.645.195	Riserve	6.432.322	6.552.678
Immobilizzazioni finanziarie	274.764	274.764			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.076.040	541.416
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	2.271.922	2.386.787			
Magazzino	71.809	57.134			
Liquidità differite	315.800	660.656	PASSIVITA' CORRENTI	1.416.898	1.338.234
Liquidità immediate	1.884.313	1.668.997			
CAPITALE INVESTITO (CI)	14.925.260	14.432.328	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.925.260	14.432.328

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	Importo in unità di €		Passivo	Importo in unità di €	
	31/12/2018	31/12/2019		31/12/2018	31/12/2019
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	14.674.077	14.181.145	MEZZI PROPRI	12.832.322	12.552.678
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.523.935	989.277
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	251.183	251.183			
			PASSIVITA' OPERATIVE	569.003	890.373
CAPITALE INVESTITO (CI)	14.925.260	14.432.328	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.925.260	14.432.328

Gli indici che ne risultano sono i seguenti:

2018

2019

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 221.016	€ 507.137
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,98	1,04
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 855.024	€ 1.048.553
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,07	1,09

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,20	0,15
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,12	0,08

INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,30%	0,95%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	3,16%	1,25%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	1,42%	-0,25%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,36%	-0,71%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 855.024	€ 1.048.553
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,60	1,78
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 783.215	€ 991.419
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,55	1,74

INVESTIMENTI

La Società ha realizzato, nel corso dell'esercizio, significativi investimenti e manutenzioni di carattere straordinario in immobilizzazioni di proprietà.

Tali investimenti, per un importo complessivo di Euro 507.661 (in immobilizzazioni immateriali per Euro 26.626 e in immobilizzazioni materiali per Euro 481.035) si dettano come segue:

- € 11 mila circa per software e licenze SQL gestionale terme
- € 9 mila circa per software gestionale per Fisioterapia in Convenzione con il SSN
- € 7 mila circa per software e licenze per nuovo server
- € 73 mila circa per la sostituzione delle tubazioni dell'acqua sanitaria dello stabilimento benessere e rifacimento controsoffitto spogliatoi piscina
- € 50 mila per acconto nuove UTA piscine
- € 48 mila circa per acconto nuova pompa di calore
- € 44 mila circa per trattamento del legno esterno con finitura nano tecnologica
- € 40 mila per acconto per l'acquisto delle nuove vasche singole per la balneoterapia
- € 27 mila per nuovo gruppo di pressurizzazione idrica stabilimento benessere
- € 27 mila circa per nuovo impianto ad ozono per il trattamento dell'acqua delle piscine del reparto fanghi A
- € 21 mila circa per nuovi collettori PVC per piscine esterne, compresa installazione
- € 18 mila circa per l'acquisto di nuovi ventilconvettori ed elettropompe
- € 11 mila circa per nuovo impianto elettrico UTA piscine
- € 11 mila circa per nuove macchine elettromeccaniche d'ufficio (fotocopiatrice, stampanti, monitor ecc.)
- € 9 mila circa per acconto per ampliamento rilevazione antincendio corpo D e G
- € 9 mila circa per acconto per nuovo impianto di raffrescamento reparti Fanghi e cure inalatorie
- € 8 mila circa per fornitura lettini relax per reparti fanghi
- € 7 mila circa per nuove schede sistema automazione Honeywell
- € 6 mila circa per serbatoi accumulo acqua sanitaria stabilimento benessere
- € 5 mila circa per nuovo impianto climatizzazione locali parrucchiera
- € 5 mila circa per acquisto di nuovi registratori fiscali telematici
- € 4 mila circa per gruppi di continuità UPS piscina
- € 4 mila circa per attrezzatura varia per fisioterapia
- € 3 mila circa per pompa sommersa irrigazione giardino
- € 3 mila circa per nuovo ponte radio stazione di pompaggio

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti o eventi di rilievo che abbiano inciso, in modo significativo, sulle condizioni di utilizzo della struttura termale, sulle modalità di erogazione delle cure e sulla gestione complessiva delle risorse aziendali.

In data 20/11/2019 è stata effettuata la visita di verifica da parte dell'Azienda Zero per la conferma dell'accreditamento istituzionale al livello tariffario A SUPER, avendo la società soddisfatto tutti i criteri di classificazione in merito alle specifiche tariffe per prestazione. Tale accreditamento ha durata triennale (2020-2022).

PRINCIPALI DATI DELLA SOCIETA' CONTROLLATA TERME GESTIONI S.R.L.

Di seguito si presenta il conto economico riclassificato della società controllata Terme Gestioni S.r.l., della quale la Società detiene una quota pari al 100% del capitale sociale:

	2019		2018	
Ricavi prestazione servizi	3.367.946		3.222.971	
Altri ricavi	18.173		8.883	
	3.386.119	100%	3.231.854	100%
Materie prime e di consumo	- 724.795	-21,4%	- 607.344	-18,8%
Servizi	- 702.091	-20,7%	- 759.204	-23,5%
Canoni di locazione	- 651.132	-19,2%	- 650.830	-20,1%
Costo del lavoro	- 1.064.767	-31,4%	-1.001.538	-31,0%
Variazione delle rimanenze	- 5.954	-0,2%	24.084	0,7%
Oneri diversi di gestione	- 20.802	-0,6%	- 22.893	-0,7%
	- 3.169.541	-93,6%	-3.017.725	-93,4%
Ebitda	216.578	6,4%	214.129	6,6%
Ammortamenti	- 21.517	-0,6%	- 14.308	-0,4%
Ebit	195.062	5,8%	199.821	6,2%
Proventi/(oneri finanziari) netti	1.991	0,1%	1.443	0,0%
Utile/(perdita) ante imposte	197.053	5,8%	201.264	6,2%
Imposte sul reddito	- 64.588	-1,9%	- 70.396	-2,2%
Utile/(perdita) dell'esercizio	132.465	3,9%	130.868	4,0%

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Bibione Terme S.p.A. nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti con la società controllante Abitek S.p.A. e con la società controllata Terme Gestioni S.r.l.

Tali rapporti sono avvenuti a normali condizioni di mercato e sono stati posti in essere in ragione dell'interesse della Società a perseguire il proprio oggetto sociale.

Dettaglio dei costi e ricavi con parti correlate

Nei confronti della società controllante Abitek S.p.A.

Bibione Terme S.p.A. è partecipata, con una quota del 54,52% da Abitek S.p.A., avente sede legale in San Michele al Tagliamento – fraz. Bibione, via delle Colonie n. 3.

La società controllante è partecipata, direttamente e/o indirettamente, da alcuni amministratori di Bibione Terme S.p.A.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi nei confronti della società controllante; gli unici rapporti sono consistiti nell'impiego temporaneo della liquidità disponibile, da parte di Bibione Terme S.p.A., in un finanziamento concesso alla società controllante a condizioni ritenute vantaggiose rispetto alla remunerazione assicurata dal sistema bancario.

Tale finanziamento è stato restituito alla Società, secondo gli accordi presi in sede di erogazione, in data 30 dicembre 2019.

Nei confronti della società controllata Terme Gestioni S.r.l.

La Società detiene una partecipazione di controllo totalitario in Terme Gestioni S.r.l., con la quale è in essere, a far data dal 23/12/2002, un contratto di affitto di ramo d'azienda per la gestione dell'area benessere.

In base a quanto previsto da tale contratto, nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato i seguenti ricavi e sostenuto i seguenti costi nei confronti della società controllata:

- Ricavi: pari a Euro 847.727, a fonte di canone di locazione (Euro 650.000), addebiti vari previsti dal contratto di affitto di ramo d'azienda (Euro 178.657) e altri addebiti (Euro 19.070).
- Costi: pari a Euro 16.043, per addebiti vari ricevuti nel corso dell'esercizio.

La Società, pur detenendo una partecipazione di controllo nella società denominata Terme Gestioni S.r.l., non ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto non si sono verificate le condizioni previste dal D.Lgs. 127/1991. Tuttavia, a semplice scopo informativo, nella Nota integrativa al bilancio vengono presentati i dati economici consolidati delle due società.

RICERCA, CERTIFICAZIONI E QUALITA'

La Società non ha svolto in maniera diretta attività di ricerca e sviluppo. Ha tuttavia sostenuto, come previsto dalla normativa di riferimento, l'attività di ricerca della FORST (Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale), attraverso l'erogazione di un contributo pari allo 0,40% del fatturato lordo realizzato nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

Di seguito si presentano le iniziative adottate dalla Società per monitorare e mitigare i principali fattori di rischio.

Sviluppo sostenibile

Lo sviluppo sostenibile, che Bibione Terme S.p.A. da sempre persegue, richiede un equilibrato approccio nello svolgimento dell'attività, in quanto devono essere coniugati gli obiettivi di crescita, protezione dell'ambiente, tutela e valorizzazione della componente sociale.

La volontà di perseguire un equilibrio ottimale tra queste molteplici dimensioni rappresenta un valore da sempre condiviso all'interno dell'azienda, perché assicura un vantaggio competitivo, dà valore nel lungo termine e contribuisce a ridurre e prevenire i rischi.

Rischi legati al contesto economico generale e settoriale

Le criticità che continuano a caratterizzare il nostro Paese (bassa crescita economica, alto debito pubblico, elevati livelli di tassazione sulle persone e sulle società, ecc.), unitamente alla diffusa percezione che quello termale sia un settore maturo, contribuiscono a spiegare l'andamento "flat" della domanda di cure termali a livello nazionale.

La Società è esposta, come tutte le aziende termali, a tali criticità, in considerazione del fatto che l'Italia rappresenta il principale mercato di destinazione dei propri prodotti.

La Società mitiga il rischio di una possibile perdita di ricavi attraverso il costante miglioramento della qualità dei trattamenti offerti, reso possibile grazie alla formazione del personale e ai continui investimenti in attrezzature e nelle strutture aziendali. Uno dei driver di crescita è rappresentato dalla sempre maggiore integrazione tra l'area dedicata alle cure e l'area benessere, che rappresenta un settore in costante crescita, quest'ultimo attualmente gestito dalla società controllata Terme Gestioni S.r.l.

Rischi finanziari (di liquidità e di credito)

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, si segnala che la Società dispone di una buona capacità di generazione di cassa, che nel tempo le ha consentito di acquisire una posizione finanziaria netta attiva. Le disponibilità liquide sono attualmente rappresentate da depositi in conto corrente bancario, senza alcun vincolo di destinazione, mentre le passività finanziarie nei confronti delle banche sono rappresentate da un mutuo in pool con scadenza contrattuale prevista nel corso del 2021.

Si segnala, peraltro, che la situazione di emergenza dovuta alla diffusione di Covid-19 produce effetti economici e finanziari sulla Società, come meglio descritto nel paragrafo Eventi successivi - Evoluzione prevedibile della gestione, cui si fa rinvio.

Per quanto riguarda il rischio di credito sulle attività finanziarie detenute, che nel caso della Società sono rappresentate dai crediti verso clienti, si segnala che la Società non è esposta in maniera significativa a tale rischio. Infatti, i crediti verso clienti sono principalmente rappresentati dalle esposizioni nei confronti dell'azienda AULSS n.4 Veneto Orientale, maturate nell'ambito della convenzione in essere con il Servizio Sanitario Nazionale, le quali vengono pagate mediamente entro il termine previsto di 60 giorni dall'emissione della fattura

da parte della Società.

La Società è esposta al “rischio di mercato” per le variazioni dei tassi di interesse sui mutui a medio lungo termine, in quanto a tasso variabile. Tuttavia, la scadenza non lontana di tali mutui (2021) consente di mitigare tale rischio.

RISORSE UMANE

Il numero medio di dipendenti nel 2019 è stato di 45 unità, in leggero aumento rispetto alle 42 unità dell'anno precedente. La Società dedica, da sempre, particolare attenzione allo sviluppo delle risorse umane e delle loro competenze, nella consapevolezza che la qualità dei trattamenti erogati dipende anche dalla professionalità e dedizione delle persone.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO – ASSETTO AZIONARIO

Bibione Terme S.p.A. adotta un modello di governance tradizionale, in quanto ritenuto il più idoneo a coniugare l'efficienza della gestione con l'efficacia dei controlli.

Esso si basa sulla presenza di un Consiglio di Amministrazione, di un Collegio Sindacale, con funzioni di revisione contabile, tutti nominati dall'Assemblea degli Azionisti.

Nel corso dell'esercizio la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01, che ha previsto la nomina di un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare continuativamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01. Esso cura e favorisce una razionale ed efficiente cooperazione tra gli altri organi e funzioni di controllo esistenti presso la Società, incontra periodicamente il Presidente ed informa il CdA e il Collegio Sindacale relativamente a tutte le tematiche rilevanti ai fini della prevenzione dei reati contemplati nel Modello di Organizzazione e Controllo.

Assetti proprietari

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale di Bibione Terme S.p.A. è pari a Euro 6.000.000, suddiviso in n. 1.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 6 ciascuna.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

Restrizioni al trasferimento di titoli

Non sono previste restrizioni al trasferimento di titoli, né clausole di gradimento e diritto di prelazione, come previsto dall'art. 7 dello statuto.

Titoli che conferiscono diritti speciali di controllo

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Restrizioni al diritto di voto

Non esistono, statutariamente, restrizioni all'esercizio del diritto di voto.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie, né direttamente né indirettamente per il tramite di

società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

La Società non detiene azioni di società controllanti, né direttamente né indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

Strumenti finanziari partecipativi

A tutt'oggi la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi di alcun tipo.

EVENTI SUCCESSIVI – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, n. 5, del Codice Civile, fatto salvo quanto di seguito indicato con riferimento al rinnovo dell'autorizzazione sanitaria e all'impatto causato dall'emergenza sanitaria Covid-19, non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che influenzino la continuità aziendale o debbano essere recepiti nei valori di bilancio.

In data 22/01/2020, attraverso il SUAP, è stata presentata la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione sanitaria in scadenza il 23/07/2020.

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19, che ha particolarmente colpito il nostro Paese, ha portato le Autorità Pubbliche ad adottare stringenti provvedimenti limitativi sui movimenti delle persone e sulla gestione delle imprese.

Tra questi, per la loro portata, si segnalano il D.P.C.M. 8/3/2020 e quelli successivi che hanno disposto la chiusura temporanea di tutte le attività economiche "non essenziali", tra le quali è rientrata anche quella di Bibione Terme S.p.A. e della sua controllata Terme Gestioni S.r.l.

Per effetto di tali provvedimenti, la Società, in ottemperanza agli obblighi previsti, ha provveduto all'immediata sospensione di tutte le attività, salvo quelle di carattere amministrativo ritenute indifferibili e inderogabili.

Questa situazione emergenziale ha prodotto effetti di natura organizzativa ed economico-finanziaria sulla Società.

Tra gli effetti di natura organizzativa si segnalano le nuove modalità attraverso le quali saranno erogati i trattamenti di cura alla riapertura dello stabilimento termale. Al fine di rispettare, in maniera puntuale, le diverse raccomandazioni delle Autorità sanitarie per il contrasto alla diffusione di Covid-19, e che sono state imposte anche a livello normativo, la Società ha adottato rigorosi protocolli e procedure per la tutela della salute delle persone e dei propri collaboratori. Le nuove modalità con le quali saranno erogati i diversi trattamenti potranno, in parte, impattare anche sulla redditività aziendale.

Si segnala, inoltre, che la Società ha attivato gli ammortizzatori sociali per i propri dipendenti, costituiti dal Fondo di Integrazione Salariale per l'assegno ordinario con causale Covid-19, e non ha fatto ricorso ad alcuni contratti di lavoro a termine per i lavoratori stagionali, che avrebbe invece stipulato in una condizione di normale operatività aziendale.

Tra gli effetti di natura economico-finanziaria si segnala la rilevante perdita di fatturato subita dalla Società nei primi cinque mesi dell'esercizio, fino alla data di redazione della presente relazione. Dal 01/01/2020 al 15/05/2020 la Società ha realizzato un fatturato pari a Euro 36.346, contro Euro 828.469 dei primi cinque mesi interi dell'anno precedente, quindi con una diminuzione di Euro 792.123 (-95,61%). A tale perdita di fatturato si aggiunge, inoltre, anche quella subita, per le medesime ragioni, dalla società controllata Terme Gestioni S.r.l., pari a Euro 887.183, i cui risultati positivi si sono storicamente tradotti in flussi di cassa positivi per la capogruppo sotto

forma di dividendi.

Per fronteggiare questi impatti, oltre alle stringenti misure di contenimento dei costi, la Società ha presentato agli Istituti di Credito (ICCREA Banca e Banca Prealpi San Biagio Credito Cooperativo) una richiesta di moratoria per dodici mesi delle rate del mutuo in pool. Detti istituti, alla data di relazione della presente nota integrativa, non hanno ancora comunicato in maniera formale la loro adesione alla richiesta formulata dalla società. Tuttavia, in ragione del positivo confronto con le banche, reso possibile dal sempre puntuale rispetto, da parte della società, degli impegni presi, non si vedono motivi, allo stato attuale, che possano portare gli istituti di credito a rifiutare la richiesta presentata dalla società.

Dal punto di vista degli ulteriori fabbisogni finanziari, si segnala che la Società dispone di una adeguata riserva di liquidità, idonea a far fronte agli impegni finanziari assunti dalla società. Peraltro, qualora la situazione emergenziale dovuta a Covid-19 dovesse durare a lungo e le Autorità dovessero adottare ulteriori misure restrittive, non si può escludere che la Società possa essere costretta a richiedere un ulteriore supporto finanziario, anche attraverso il ricorso alle misure di sostegno previste dai Decreti Legge 18 e 23 del 2020 o da successivi provvedimenti normativi che dovessero essere adottati in futuro a sostegno delle imprese.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

nel concludere la nostra relazione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, così come presentato, da cui emerge un utile netto di Euro 120.356,55, che Vi proponiamo di destinare interamente alla riserva straordinaria.

Bibione, 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Alessandro Vardanega
Presidente

Sede legale in Bibione di San Michele al Tagliamento (VENEZIA)

Via delle Colonie n. 3 -

Iscritta al n° 00828200279 e al n° R.E.A 155393 della CCIAA di VENEZIA

Codice fiscale 00828200279 – Partita iva 00828200279

Capitale Sociale Euro 6.000.000,00# I.V.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società Bibione Terme S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Bibione Terme S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. A tale proposito, il collegio sottolinea come gli amministratori rendono, nella parte finale della Nota integrativa, adeguata informativa in merito agli effetti patrimoniali, economici e finanziari dei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio sociale 2019 in conseguenza della epidemia da COVID-19. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione, tenuto conto di quanto precisato dagli amministratori nella nota integrativa al bilancio, sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare, pur in un contesto di incertezza venutosi a creare nella prima parte dell'esercizio 2020, come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Bibione Terme S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Bibione Terme S.p.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Bibione Terme S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bibione Terme S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle

quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dai componenti del Consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il collegio desidera ringraziare la struttura amministrativa per la fattiva e professionale collaborazione.

Portogruaro, 11.06.2020

Il collegio sindacale

MURER Renato (Presidente)

CICUTO Roberto (Sindaco effettivo)

CHIARELLO Maria Pia (Sindaco effettivo)

TERME GESTIONI S.R.L.

Codice fiscale 02900880275 – Partita iva 02900880275
 VIA DELLE COLONIE N. 3 - BIBIONE - 30028 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO VE
 Numero R.E.A 246867
 Registro Imprese di VENEZIA n. 02900880275
 Capitale Sociale € 26.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
2) Costi di sviluppo	721	2.163
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	144	216
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	865	2.379
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	10.924	5.076
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.480	3.156
4) Altri beni	17.752	35.251
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	32.156	43.483
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
<i>db) altre imprese</i>	1.503	1.503
1 TOTALE Partecipazioni in:	1.503	1.503
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.503	1.503
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	34.524	47.365

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE**

1) materie prime, suss. e di cons.	76.292	77.088
------------------------------------	--------	--------

4) prodotti finiti e merci	141.323	146.480
----------------------------	---------	---------

I TOTALE RIMANENZE	217.615	223.568
---------------------------	---------	---------

) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
--	---	---

II) CREDITI VERSO:

1) Clienti:		
-------------	--	--

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	68.455	92.569
--	--------	--------

1 TOTALE Clienti:	68.455	92.569
--------------------------	--------	--------

4) Controllanti:		
------------------	--	--

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	14.244	7.911
--	--------	-------

4 TOTALE Controllanti:	14.244	7.911
-------------------------------	--------	-------

5-bis) Crediti tributari		
--------------------------	--	--

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.762	22.841
--	-------	--------

5-bis TOTALE Crediti tributari	2.762	22.841
---------------------------------------	-------	--------

5-quater) verso altri		
-----------------------	--	--

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	9.549	1.325
--	-------	-------

<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	17.100	17.100
--	--------	--------

5-quater TOTALE verso altri	26.649	18.425
------------------------------------	--------	--------

II TOTALE CREDITI VERSO:	112.110	141.746
---------------------------------	---------	---------

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
---	---	---

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	464.110	431.990
-------------------------------	---------	---------

3) Danaro e valori in cassa	16.707	14.992
-----------------------------	--------	--------

IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	480.817	446.982
---	---------	---------

C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	810.542	812.296
-----------------------------------	---------	---------

D) RATEI E RISCONTI	22.642	14.937
----------------------------	--------	--------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	867.708	874.598
---	---------	---------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	26.000	26.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	5.200	5.200
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	10.188	29.320
ac) Versamenti in c/aumento di capitale	49.147	49.147
u) Altre riserve di utili	1	(2)
VI TOTALE Altre riserve:	59.336	78.465
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	132.465	130.868
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	223.001	240.533
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	147.304	150.321
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	41
4 TOTALE Debiti verso banche	0	41
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	268.347	253.505
7 TOTALE Debiti verso fornitori	268.347	253.505
11) Debiti verso controllanti		
a) esigibili entro esercizio successivo	47.726	41.068
11 TOTALE Debiti verso controllanti	47.726	41.068
12) Debiti tributari		

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	54.202	46.230
12 TOTALE Debiti tributari	54.202	46.230
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	40.395	39.495
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	40.395	39.495
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	78.640	94.412
14 TOTALE Altri debiti	78.640	94.412
D TOTALE DEBITI	489.310	474.751
E) RATEI E RISCONTI	8.093	8.993
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	867.708	874.598

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.367.946	3.222.971
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	18.174	8.883
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	18.174	8.883
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.386.120	3.231.854
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	724.795	607.344
7) per servizi	702.091	759.204
8) per godimento di beni di terzi	651.132	650.830
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	772.304	729.912
<i>b) oneri sociali</i>	238.286	220.052
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	53.080	50.858
<i>e) altri costi</i>	1.097	716
9 TOTALE per il personale:	1.064.767	1.001.538
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	1.514	1.514

<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	20.003	12.794
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	21.517	14.308
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	5.954	(24.084)
14) oneri diversi di gestione	20.802	22.893
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.191.058	3.032.033
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	195.062	199.821
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni in:		
<i>e) altre imprese</i>	9	8
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:	9	8
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d5) da altri</i>	1.982	1.435
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	1.982	1.435
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	1.982	1.435
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.991	1.443
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	197.053	201.264
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	64.588	70.396
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	64.588	70.396
21) Utile (perdite) dell'esercizio	132.465	130.868

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	132.465	130.868
Imposte sul reddito	64.588	70.396
Interessi passivi/(attivi)	(1.991)	(1.443)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	195.062	199.821
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53.080	50.858
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.517	14.308
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	74.597	65.166
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	269.659	264.987
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.953	(24.084)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	17.781	58.059
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	21.500	(74.263)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.705)	1.136
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(900)	1.176
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.917	9.557
Totale variazioni del capitale circolante netto	41.546	(28.419)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	311.205	236.568
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.991	1.443
(Imposte sul reddito pagate)	(64.588)	(70.396)
Altri incassi/(pagamenti)	(56.097)	(52.898)
Totale altre rettifiche	(118.694)	(121.851)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	192.511	114.717
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.676)	(36.967)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.676)	(36.967)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(27.578)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(150.000)	(190.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(150.000)	(217.578)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	33.835	(139.828)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	431.990	539.897
Danaro e valori in cassa	14.992	46.913
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	446.982	586.810
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	464.110	431.990
Danaro e valori in cassa	16.707	14.992
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	480.817	446.982

Così come introdotto dal D.Lgs. 139/2015 è stato riportato il rendiconto finanziario per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, da cui emerge l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella d'investimento e da quella di finanziamento ivi comprese le operazioni con i soci, così come richiamato dal nuovo art. 2425 ter c.c.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota Integrativa parte iniziale

PROFILO E ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Terme Gestioni S.r.l. opera nel settore "benessere" attraverso una qualificata struttura composta da piscine termali, coperte e all'aperto, un'area wellness (costituita da saune, biosauna, bagno turco, bagno ipersalino, cabina salina secca, ecc.), una SPA Beauty-Farm e i servizi di bar e ristorante.

La Società ha sede legale in San Michele al Tagliamento (VE), via delle Colonie n. 3, Frazione di Bibione ed è interamente controllata (100%), da Bibione Terme S.p.A., avente sede legale in San Michele al Tagliamento (VE), via delle Colonie n. 3, Frazione di Bibione.

La società controllante non redige il bilancio consolidato, non ricorrendo i presupposti di legge.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La presente nota integrativa è redatta in applicazione dei principi dettati dall'art. 2427 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e la presente nota integrativa sono redati in unità di euro, senza cifre decimali.

I criteri applicati nella valutazione delle diverse voci del bilancio d'esercizio sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione disciplinati dall'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. A questo fine, si segnala anche il disposto dell'articolo 7 del D.L. 23/2020 dell'8/4/2020, entrato in vigore il 9/4/2020, che consente di redigere il bilancio secondo criteri di continuità qualora tale presupposto sussista nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23/02/2020.

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni di legge (art. 2423, comma 4°, del Codice Civile).

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, fornisce tutte le informazioni complementari, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Nella classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si è tenuto conto di quanto previsto dai vigenti principi contabili nazionali.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, che risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente, sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo anche degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 2426, n° 2), e dall'art. 2426, n. 5) del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto oppure al costo di costruzione, inclusivo degli eventuali oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento, in capo alla Società, dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che generalmente coincide con la data di trasferimento del titolo di proprietà.

Si segnala che nell'esercizio non si sono verificati acquisti di immobilizzazioni con pagamenti differiti tali da comportare la loro rilevazione al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio la Società ha adottato i seguenti coefficienti di ammortamento, che sono invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, in quanto ritenuti rappresentativi della durata economico-tecnica dei cespiti:

- Attrezzatura varia e minuta 25%
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Arredamento 10%
- Biancheria 40%

I coefficienti di ammortamento più sopra indicati sono ridotti alla metà per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi per migliorie e trasformazioni che comportano un aumento significativo della capacità

produttiva dei cespiti o della loro vita utile residua, sono iscritti all'attivo patrimoniale quale incremento del cespite di riferimento.

I costi di manutenzione ordinaria, che non producono alcun aumento significativo della capacità produttiva dei cespiti o della loro vita utile residua, sono contabilizzati a conto economico nella voce "costi per servizi".

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in "partecipazioni in altre imprese" sono valutate al costo storico di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano realizzato perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Nel caso in cui, alla data di chiusura del bilancio, emerga una differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile della società partecipata, essa viene mantenuta solo nel caso in cui trovi giustificazione nei plusvalori latenti sui beni della partecipata oppure siano previsti utili futuri di entità tale da assorbire le perdite.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali costi accessori. Il metodo utilizzato, come consentito dai principi contabili di riferimento, è il F.I.F.O.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si fa riferimento a quanto previsto dal principio contabile OIC 15.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in tutti i casi in cui gli effetti che si sarebbero prodotti con la sua applicazione sarebbero stati irrilevanti. Tale è il caso dei crediti, sia verso terzi che verso società partecipate e controllanti, con scadenza entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari e della cassa effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio. Esse sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, in osservanza del principio della competenza temporale e della correlazione economica dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, laddove esistenti, vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune

variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi, laddove necessario, è effettuata in base ai principi di prudenza e competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC n. 31, evitando in modo accurato la costituzione di fondi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo quando esse sono ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi, in accordo con i principi di riferimento.

Non si tiene conto di rischi di natura remota.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla Società nei confronti dei dipendenti in forza alla fine dell'esercizio, conformemente alla legislazione e ai contratti di lavoro in vigore. Il debito per T.F.R. è iscritto al valore nominale e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si fa riferimento a quanto previsto dal principio contabile OIC 19.

La Società si è avvalsa, come negli esercizi precedenti, della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in tutti i casi in cui gli effetti che si sarebbero prodotti con la sua applicazione sarebbero stati irrilevanti. Tale è il caso dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la loro consegna o spedizione.

I ricavi di natura finanziaria e i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono contabilizzati sulla base della competenza temporale.

Riconoscimento di costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte in base al reddito imponibile, determinato sulla base delle norme tributarie in vigore. Esse sono esposte, nello stato patrimoniale, nella voce "Debiti tributari", generalmente al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta. Laddove il saldo sia positivo, esso viene iscritto nella voce "Crediti tributari". Nel conto economico le imposte sono iscritte nella apposita voce "Imposte sul reddito".

Le imposte differite o anticipate sono calcolate, in base alle aliquote fiscali in essere alla data di riferimento del bilancio, sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori fiscali.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Le imposte differite sono sempre contabilizzate, a meno che non esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "fondo imposte differite"; le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "crediti per imposte anticipate".

Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, che riflettono quelle prospettiche, sono le seguenti:

IRES: 24%

IRAP: 3,9%

Tali aliquote rappresentano la migliore stima circa il carico fiscale applicabile nel periodo di liquidazione del credito ovvero del debito.

Attività ed utili potenziali

Le attività e gli utili potenziali, anche se probabili, non sono rilevati in bilancio per il rispetto del principio di prudenza. Essi sono invece rilevati quando il relativo realizzo è certo e l'ammontare può essere determinato con un considerevole grado di accuratezza.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi, le quali traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria degli "impegni" comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	209.630	2.460	212.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	207.467	2.244	209.711
Valore di bilancio	2.163	216	2.379
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.442	72	1.514
Totale variazioni	(1.442)	(72)	(1.514)
Valore di fine esercizio			
Costo	209.630	2.460	212.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	207.467	2.244	209.711
Valore di bilancio	721	144	865

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 non presentano importi significativi.

Esse sono costituite prevalentemente dai costi di sviluppo sostenuti in esercizio precedenti, che dopo gli ammortamenti residuano per Euro 721. Tali costi si riferiscono a compensi per consulenze e ricerche di mercato aventi utilità pluriennale e sono ammortizzati in cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice Civile, si segnala che le immobilizzazioni immateriali, nell'esercizio e nei precedenti, non hanno subito alcuna rivalutazione.

Immobilizzazioni materialiMovimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.842	12.443	105.991	128.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.766	9.287	70.740	84.793
Valore di bilancio	5.076	3.156	35.251	43.483
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.588	2.088	-	8.676
Ammortamento dell'esercizio	740	1.764	17.499	20.003
Totale variazioni	5.848	324	(17.499)	(11.327)
Valore di fine esercizio				

Costo	16.430	14.531	105.991	136.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.506	11.051	88.239	104.796
Valore di bilancio	10.924	3.480	17.752	32.156

Impianti e macchinari

Tale voce si riferisce, in modo particolare, all'acquisto delle nuove schede del sistema di automazione Honeywell e del nuovo impianto di illuminazione degli spogliatoi delle piscine.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce si riferisce principalmente all'acquisto di beni a servizio del bar/ristorante delle piscine, e precisamente all'acquisto di una piastra e tostiera e di un registratore fiscale con display e tastiera.

Altri beni

In tale voce non si sono registrati incrementi per acquisizione nell'esercizio 2019.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

Il principio contabile OIC 9 disciplina il trattamento contabile delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. Per perdita durevole di valore si intende "la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile".

Alla data di bilancio non vi sono indicatori che facciano ritenere che le immobilizzazioni abbiano subito perdite durevoli di valore, considerata la loro capacità di ammortamento e i risultati positivi conseguiti e/o stimati come conseguibili dalla Società.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.503	1.503
Valore di bilancio	1.503	1.503
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.503	1.503
Valore di bilancio	1.503	1.503

Le immobilizzazioni finanziarie alla data di bilancio, presenti per un importo non significativo, sono costituite dalle azioni della locale Banca Prealpi San Biagio (per Euro 987) e dalle quote della Pro.Turist Scarl.

Dette immobilizzazioni sono classificate nella voce Partecipazioni in Altre Imprese in quanto relative a quote di minoranza.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese**

Descrizione	Totale	
	PRO.TURIST SCARL	BANCA S.BIAGIO
Valore contabile	516	987
Fair value	516	987

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Rimanenze	217.615	223.568	-5.953
Crediti verso clienti	68.455	92.569	-24.114
Crediti v/imprese controllate	0	0	0
Crediti v/imprese collegate	0	0	0
Crediti v/controllanti	14.244	7.911	6.333
Crediti tributari	2.762	22.841	-20.079
Imposte anticipate	0	0	0
Crediti verso altri	26.649	18.425	8.224
Disponibilità liquide	480.817	446.982	33.835
Totale	810.542	812.296	-1.754

Rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	77.088	146.480	223.568
Variazione nell'esercizio	(796)	(5.157)	(5.953)
Valore di fine esercizio	76.292	141.323	217.615

La variazione delle rimanenze finali rispetto all'esercizio precedente è dovuta alle normali dinamiche del capitale circolante connesse all'andamento della gestione aziendale.

Le rimanenze sono costituite principalmente da prodotti per il riscaldamento, prodotti chimici e materiale vario per le piscine, materiale vario per le pulizie, prodotti per l'estetica ed alimentari e bibite per i bar e ristoranti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	92.569	7.911	22.841	18.425	141.746
Variazione nell'esercizio	(24.114)	6.333	(20.079)	8.224	(29.636)
Valore di fine esercizio	68.455	14.244	2.762	26.649	112.110
Quota scadente entro l'esercizio	68.455	14.244	2.762	9.549	95.010
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	17.100	17.100

CREDITI

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 68.455 (Euro 92.569 al 31 dicembre 2018) e non sono stati oggetto di svalutazione in quanto ritenuti interamente recuperabili entro l'esercizio successivo.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a €. 24.114, è dovuta a minori crediti PAYPAL.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 14.244 (Euro 7.911 al 31 dicembre 2018), sono nei confronti di Bibione Terme S.p.A.

Tali crediti sono principalmente dovuti alle relazioni di tipo commerciale in essere tra le due società, avvenute a normali condizioni di mercato.

Tali crediti sono ritenuti interamente recuperabili entro l'esercizio successivo e, quindi, non sono stati oggetto di alcuna svalutazione.

Crediti tributari

I crediti tributari recuperabili entro l'esercizio successivo, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 2.762 (Euro 22.841 al 31 dicembre 2018), si riferiscono al credito IRAP (Euro 876) al credito verso l'erario per l'imposta sostitutiva rivalutazione TFR (Euro 80), al credito IRES (Euro 1.556) e al credito d'imposta per l'acquisto dei nuovi registratori telematici (Euro 250).

Verso Altri

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 9.549 (Euro 1.325 al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a spese anticipate a fornitori pari ad Euro 9.309 e al credito INAIL pari ad Euro 240.

Esigibili oltre l'esercizio successivo

Verso Altri

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 17.100 (Euro 17.100 al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a vari depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente l'Italia. Conseguentemente, tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

		Totale
Area geografica	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	68.455	68.455
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.244	14.244
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.762	2.762
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.649	26.649
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	112.110	112.110

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	431.990	14.992	446.982
Variazione nell'esercizio	32.120	1.715	33.835
Valore di fine esercizio	464.110	16.707	480.817

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2019 le disponibilità liquide sono rappresentate da disponibilità di cassa per Euro 16.707 (Euro 14.992 al 31 dicembre 2018) e da disponibilità presso i conti correnti bancari per Euro 464.110 (Euro 431.990 al 31 dicembre 2018).

Le disponibilità presenti nei conti correnti bancari non sono sottoposte ad alcun vincolo.

Ratei e risconti attivi

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	14.937	14.937
Variazione nell'esercizio	7.705	7.705
Valore di fine esercizio	22.642	22.642

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Canone di Vigilanza	234	234
Polizze assicurative	4.199	564
Canone manutenzione e pubblicità	16.941	13.000
Altri costi per servizi	1.268	1.140
TOTALE RATEI E ATTIVI RISCONTI	22.642	14.937

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 26.000, interamente sottoscritto e versato, è interamente posseduto dalla Bibione Terme S.p.A.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto aumento di capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	26.000	5.200	29.320	49.147	(2)	78.465	130.868	240.533
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Altre variazioni								
Incrementi	-	-	-	-	3	3	-	3
Riclassifiche	-	-	(19.132)	-	-	(19.132)	(130.868)	(150.000)
Risultato d'esercizio							132.465	-
Valore di fine esercizio	26.000	5.200	10.188	49.147	1	59.336	132.465	223.001

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo	Totale
Importo	1	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	26.000	da apporto soci	
Riserva legale	5.200	da utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	10.188	da utili	A,B,C
Versamenti in conto aumento di capitale	49.147	apporto soci	A,B
Varie altre riserve	1	arrotondamenti	
Totale altre riserve	59.336		
Totale	90.536		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle altre riserve

Descrizione Importo	Totale	
	arrotondamenti	
	1	1

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata deliberata la distribuzione di dividendi per Euro 190.000# e nell'esercizio 2019 per Euro 150.000#.

Trattamento di fine rapporto lavoro

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	150.321
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.291
Utilizzo nell'esercizio	51.308
Totale variazioni	(3.017)
Valore di fine esercizio	147.304

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità di Trattamento di Fine Rapporto maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti**

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	41	253.505	41.068	46.230	39.495	94.412	474.751
Variazione nell'esercizio	(41)	14.842	6.658	7.972	900	(15.772)	14.559
Valore di fine esercizio	0	268.347	47.726	54.202	40.395	78.640	489.310
Quota scadente entro l'esercizio	-	268.347	47.726	54.202	40.395	78.640	489.310

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è prevalentemente l'Italia; conseguentemente la maggior parte dei debiti si riferiscono a tale area geografica. Risultano, tuttavia, alcuni debiti per fatture ricevute e da ricevere da fornitori residenti in Irlanda e in Germania.

Area geografica				Totale
	ITALIA	GERMANIA	IRLANDA	
Debiti verso fornitori	261.888	6.100	359	268.347
Debiti verso imprese controllanti	47.726	-	-	47.726
Debiti tributari	54.202	-	-	54.202
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.395	-	-	40.395
Altri debiti	78.640	-	-	78.640
Debiti	482.851	6.100	359	489.310

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali						
Debiti non assistiti da garanzie reali	268.347	47.726	54.202	40.395	78.640	489.310
Totale	268.347	47.726	54.202	40.395	78.640	489.310

Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori", al 31 dicembre 2019 pari a Euro 268.347 (Euro 253.505 al 31 dicembre 2018), si riferiscono principalmente a fornitore di beni e servizi nell'ambito dell'ordinaria attività della Società.

Tali debiti sono ritenuti tutti pagabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 47.726 (Euro 41.068 al 31 dicembre 2018), si riferiscono a debiti commerciali verso la controllante Bibione Terme S.p.A. nell'ambito delle normali relazioni di tipo commerciale intercorrenti tra le due società.

Tali debiti sono ritenuti tutti pagabili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari

I debiti tributari, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 54.202 (Euro 46.230 al 31 dicembre 2018), si riferiscono al debito verso l'erario per IVA (Euro 15.385), al debito verso l'erario per ritenute da lavoro dipendente (Euro 37.550) e al debito verso l'erario per ritenute da lavoro autonomo (Euro 1.267).

Gli importi esposti in tale voce sono interamente pagabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 40.395 (Euro 39.495 al 31 dicembre 2018), sono costituiti dal debito verso INPS relativo ai contributi dei lavoratori dipendenti (Euro 40.395).

Tali debiti sono ritenuti interamente pagabili entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

Gli altri debiti, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 78.640 (Euro 94.412 al 31 dicembre 2018), sono composti principalmente dal debito verso i dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre (Euro 78.011) e dai debiti v/fondi pensione (Euro 629).

Gli altri debiti sono ritenuti interamente pagabili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	8.993	8.993
Variazione nell'esercizio	(900)	(900)
Valore di fine esercizio	8.093	8.093

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Spese banca	576	1.267
Assicurazioni	5.230	4.824
Ratei 14°	2.287	2.902
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.093	8.993

Nota Integrativa Conto economico**Valore della produzione**

Il valore della produzione è così composto:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	3.367.946	3.222.971	144.975
Variazioni delle rimanenze	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	18.174	8.883	9.291
Totali	3.386.120	3.231.854	154.266

Si rinvia alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione per un approfondito

commento sulla gestione aziendale nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi per categoria di attività

							Totale
Categoria di attività	Ricavi Piscina	Ricavi Estetica	Ricavi Bar Piscina	Ricavi Life Bar	Ricavi Lounge Bar	Vendita Merci	
Valore esercizio corrente	1.944.484	802.402	438.024	77.432	55.255	50.349	3.367.946

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Area geografica	Totale	
Valore esercizio corrente	Italia 3.367.946	3.367.946

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	724.795	607.344	117.451
Servizi	702.091	759.204	-57.113
Per godimento di beni di terzi	651.132	650.830	302
Salari e stipendi	772.304	729.912	42.392
Oneri sociali	238.286	220.052	18.234
Trattamento di fine rapporto	53.080	50.858	2.222
Altri costi del personale	1.097	716	381
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.514	1.514	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.003	12.794	7.209
Variazione rimanenze materie prime	5.954	-24.084	30.038
Oneri diversi di gestione	20.802	22.893	-2.091
Totale	3.191.058	3.032.033	159.025

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce si riferisce principalmente agli acquisti di materiale di consumo per le piscine, l'area wellness e per la SPA beauty-farm, nonché agli acquisti di prodotti chimici, di prodotti cosmetici, di alimentari e bibite, di materiale per la pulizia e del combustibile per riscaldamento.

L'aumento di tali costi rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto al combustibile per

riscaldamento, al materiale per la pulizia, ai prodotti chimici per le piscine e agli alimentari e bibite dei bar e ristoranti.

Costi per servizi

Tale voce si riferisce principalmente ai costi per l'energia elettrica, per le manutenzioni, per la pubblicità e per i compensi ai professionisti. Si segnala che la riduzione rispetto all'esercizio precedente ha riguardato, in modo particolare, i professionisti con partita IVA della SPA Beauty-Farm, oltre ai costi di pubblicità e le consulenze tecniche.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce si riferisce, per Euro 650.000 (stesso importo nell'esercizio precedente) ai canoni di locazione derivanti dal contratto di affitto del ramo d'azienda dell'area benessere, stipulato in data 23/12/2002 con la società controllante Bibione Terme S.p.A.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e agli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

La ripartizione degli ammortamenti per categorie è già presente nello schema di conto economico. Gli ammortamenti, come illustrato nelle note di commento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, alle quali si fa rinvio, sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile residua dei cespiti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti prevalentemente dalla tassa rifiuti.

Proventi e oneri finanziari

Tale voce del conto economico è composta da

- **"Proventi da partecipazioni in altre imprese"**, per un importo pari a Euro 9 nel 2019 (Euro 8 nel 2018). Si tratta del dividendo percepito dalla Banca Prealpi San Biagio.
- **"Proventi finanziari da altri"**, per un importo pari a Euro 1.982 nel 2019 (Euro 1.435 nel 2018). Si tratta di interessi attivi su conti correnti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella voce 22 a) del conto economico "Imposte correnti sul reddito" è stato rilevato l'accantonamento dell'imposta IRES dell'esercizio 2019, pari a Euro 42.490. E' stato altresì determinato ed iscritto nella medesima voce 22 a) del conto economico "Imposte

correnti sul reddito " l'accantonamento dell'imposta IRAP dell'esercizio 2019, pari a Euro 22.098 sulla base delle disposizioni contenute nel d. l.vo n. 446/1997 (e successive modificazioni ed integrazioni).

Non vi sono imposte differite e anticipate.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	8	29	37

Il contratto collettivo di riferimento è quello delle Terme entrato in vigore il 01.07.2017 e scade il 30.06.2020.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

	Amministratori
Compensi	42.340

I compensi spettanti agli Amministratori includono anche il compenso corrisposto al Presidente del CdA per le funzioni allo stesso delegate quale Amministratore Delegato della Società.

Il D.L n. 14/2019, ovvero il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, ha previsto una serie di modifiche importanti tra le quali quelle che riguardano l'organo di controllo della Società a responsabilità limitata. Lo stesso provvedimento infatti, ha abbassato le soglie previste per la nomina obbligatoria dell'organo di controllo o del revisore delle S.r.l.. La Società ha proceduto, pertanto, in data 16/12/2019 alla nomina di un sindaco unico, per lo svolgimento anche delle funzioni di controllo contabile, ed ha attribuito allo stesso un compenso annuo pari ad Euro 5.200 per le annualità 2020-2022. Si precisa che, del suddetto importo complessivo, Euro 1.560 sono relativi alla revisione legale, mentre Euro 3.640 si riferiscono alla restante attività di controllo e verifica. Il Sindaco Unico non svolge a favore della Società attività di natura consulenziale.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Effetti economici causati dall'emergenza COVID-19

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19, che ha particolarmente colpito il

nostro Paese, ha portato le Autorità Pubbliche ad adottare stringenti provvedimenti limitativi sui movimenti delle persone e sulla gestione delle imprese. Tra questi, per la loro portata, si segnalano il D.P.C.M. 23/3/2020 e i successivi provvedimenti con i quali è stata disposta la chiusura di tutte le attività economiche "non essenziali", tra le quali è rientrata anche quella della Società.

Per effetto di tali provvedimenti, la Società, in ottemperanza agli obblighi previsti, ha provveduto all'immediata sospensione di tutte le attività, salvo quelle di carattere amministrativo ritenute indifferibili e inderogabili.

Questa situazione emergenziale ha prodotto, sulla Società, effetti di natura organizzativa, economici e finanziari.

Tra gli effetti di natura organizzativa si segnalano le nuove modalità attraverso le quali sarà svolta la gestione aziendale, al fine di rispettare, in maniera puntuale, le diverse raccomandazioni delle Autorità sanitarie per il contrasto alla diffusione di Covid e che sono state imposte anche a livello normativo. Si tratta di modalità che, in parte, potrebbero impattare nell'economicità di alcuni servizi resi.

Dal punto di vista organizzativo e di gestione del personale, la Società ha attivato gli ammortizzatori sociali per i propri dipendenti, costituiti dal Fondo di Integrazione Salariale per l'assegno ordinario con causale Covid-19, e non ha attivato i contratti a termine per i lavoratori stagionali, cui avrebbe fatto ricorso in una condizione di normale operatività aziendale.

Tra gli effetti di natura economica e finanziaria si segnala la rilevante perdita di fatturato subita dalla Società nei primi cinque mesi dell'esercizio, fino alla data di approvazione della presente relazione da parte del Consiglio di Amministrazione. In tale periodo la Società ha conseguito un fatturato pari a Euro 632.376, contro Euro 1.519.559 dello stesso periodo dell'esercizio precedente, quindi con una diminuzione di Euro 887.183 (-58,38%).

Dal punto di vista dei fabbisogni finanziari futuri, pur disponendo la Società, in condizioni di normale operatività, di una buona capacità di generazione di cassa, non si può escludere la necessità di richiedere un sostegno finanziario straordinario, qualora la situazione emergenziale dovuta a Covid-19 dovesse durare a lungo e le Autorità dovessero essere indotte a mantenere le attuali misure restrittive sull'attività della Società. Tale sostegno finanziario potrebbe anche prevedere il ricorso alle misure di sostegno previste dai Decreti Legge 18 e 23 del 2020 o da successivi provvedimenti normativi che dovessero essere adottati in futuro a sostegno del settore.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Bibione Terme S.p.A., avente sede legale in San Michele al Tagliamento (VE), Frazione di Bibione, via delle Colonie n. 3, C.F.00828200279, Capitale Sociale Euro 6.000.000, i cui dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2018) vengono di seguito riportati.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	12.530.925	13.113.057
C) Attivo circolante	2.366.508	2.696.924
D) Ratei e risconti attivi	27.827	27.197
Totale attivo	14.925.260	15.837.178
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.000.000	6.000.000
Riserve	6.535.947	6.462.273
Utile (perdita) dell'esercizio	296.375	473.673
Totale patrimonio netto	12.832.322	12.935.946
B) Fondi per rischi e oneri	11.372	37
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.781	87.608
D) Debiti	1.968.790	2.685.220
E) Ratei e risconti passivi	9.995	128.367
Totale passivo	14.925.260	15.837.178

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	4.953.063	4.957.372
B) Costi della produzione	4.716.682	4.397.576
C) Proventi e oneri finanziari	171.219	122.357
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	111.225	208.480
Utile (perdita) dell'esercizio	296.375	473.673

Operazioni con parti correlate (punto 22-bis)

La società non intrattiene rapporti a condizioni diverse da quelle ordinarie di mercato con parti correlate e con il socio unico.

Si riepilogano per maggior chiarezza nelle tabella seguenti i rapporti con la controllante Bibione Terme Spa.

DEBITI VERSO AL 31/12/2019		
	Importo	Natura
Bibione Terme Spa	47.726	Per addebito di costi vari, anche con riferimento al contratto di affitto d'azienda.

CREDITI VERSO AL 31/12/2019		
	Importo	Natura
Bibione Terme Spa	14.244	Crediti di natura commerciale connessi a vari addebiti

RICAVI ANNO 2019		
	Importo	Natura
Bibione Terme Spa	13.703	Addebiti vari
Totale	13.703	

COSTI ANNO 2019		
	Importo	Natura
Bibione Terme Spa	650.000	Canoni di locazione
Bibione Terme Spa	178.657	Addebiti vari previsti dal contratto di affitto d'azienda
Bibione Terme Spa	19.070	Altri addebiti
Totale	847.727	

Accordi fuori bilancio (punto 22-ter)

La società, alla data di riferimento del bilancio, non ha concluso accordi che non trovano adeguata rappresentazione nello stato patrimoniale societario.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2447-septies)

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2019, pari a Euro 132.464,79, come segue:

-all'unico Socio Bibione Terme S.p.A., sotto forma di dividendi, per l'importo complessivo di Euro 130.000,00, che sarà messo in pagamento entro il 30/09/2020;

-a riserva straordinaria per la differenza, pari a Euro 2.464,79.

Nota Integrativa parte finale

Bibione, li 29 maggio 2020

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro VARDANEGA

TERME GESTIONI S.R.L.
Codice fiscale 02900880275 – Partita IVA 02900880275
Via Delle Colonie n. 3 – BIBIONE – 30028 San Michele al Tagliamento (VE)
Numero R.E.A. 246867
Registro Imprese di Venezia n. 02900880275
Capitale sociale € 26.000,00 i.v.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2019

INTRODUZIONE

Signor Socio,

il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di Euro 132.465 (utile di Euro 130.868 nel 2018), dopo aver contabilizzato ammortamenti per Euro 21.517 e imposte sul reddito di competenza dell'esercizio per Euro 64.588.

La presente relazione fornisce un'esauriente illustrazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Terme Gestioni S.r.l., di seguito indicata anche come la Società, a corredo delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Gli Amministratori della Società hanno approvato il progetto di bilancio nel corso della riunione del 29 maggio 2020, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 106 Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18. Tale provvedimento, emanato a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione di Covid-19, ha previsto la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, a prescindere dai termini ordinariamente previsti dal Codice Civile per l'approvazione dei bilanci.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Società opera da oltre vent'anni nel settore "benessere" attraverso una qualificata struttura articolata in piscine termali, coperte e all'aperto, un'area wellness, costituita da sauna, biosauna, bagno turco, bagno ipersalino, cabina salina secca, ecc., una SPA Beauty-Farm e i collegati servizi di ristorazione e bar.

La sede della Società è a Bibione (VE), nota località turistica dell'alto adriatico, e ai vantaggi offerti da questa localizzazione, la Società trae giovamento dalla qualità della struttura e dell'acqua termale utilizzata.

La gestione della Società nel corso del 2019 si sintetizza nei dati del conto economico riclassificato, di seguito presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente:

	2019		2018	
Ricavi prestazione servizi	3.367.946		3.222.971	
Altri ricavi	18.173		8.883	
	3.386.119	100%	3.231.854	100%
Materie prime e di consumo	- 724.795	-21,4%	- 607.344	-18,8%
Servizi	- 702.091	-20,7%	- 759.204	-23,5%
Canoni di locazione	- 651.132	-19,2%	- 650.830	-20,1%
Costo del lavoro	- 1.064.767	-31,4%	- 1.001.538	-31,0%
Variazione delle rimanenze	- 5.954	-0,2%	24.084	0,7%
Oneri diversi di gestione	- 20.802	-0,6%	- 22.893	-0,7%
	- 3.169.541	-93,6%	- 3.017.725	-93,4%
Ebitda	216.578	6,4%	214.129	6,6%
Ammortamenti	- 21.517	-0,6%	- 14.308	-0,4%
Ebit	195.062	5,8%	199.821	6,2%
Proventi/(oneri finanziari) netti	1.991	0,1%	1.443	0,0%
Utile/(perdita) ante imposte	197.053	5,8%	201.264	6,2%
Imposte sul reddito	- 64.588	-1,9%	- 70.396	-2,2%
Utile/(perdita) dell'esercizio	132.465	3,9%	130.868	4,0%

I ricavi da vendite e prestazioni di servizi sono aumentati di circa il 4,8%, principalmente a seguito dell'incremento delle tariffe relative alle piscine termali e all'area wellness, a fronte di una sostanziale stabilità degli ingressi.

Il settore dell'estetica vede una contenuta riduzione (-2% circa), che non interferisce in alcun modo rispetto alle ambizioni della Società anche in questo settore di attività.

I costi di produzione sono principalmente rappresentati dai consumi di materie prime (prodotti chimici, materiali di consumo vari, prodotti alimentari, prodotti per l'estetica, combustibile per il riscaldamento, ecc.), dai costi per servizi (energia elettrica, manutenzioni, pubblicità, compensi professionali, ecc.), dal costo del lavoro e da altri oneri diversi di gestione (tassa rifiuti e altre imposte).

I costi di produzione sono aumentati di circa il 19% rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei maggiori oneri connessi ai prodotti chimici (+35 mila circa), combustibile per riscaldamento (+36 mila circa), prodotti per estetica (+17 mila circa), prodotti alimentari (+11 mila circa) e materiale di pulizia (+10 mila circa).

I costi per servizi, per effetto di alcuni interventi di contenimento delle spese, si sono ridotti complessivamente per circa Euro 57 mila, principalmente a seguito delle minori spese di pubblicità, compensi professionali e consulenze tecniche.

Il costo del lavoro ha seguito la dinamica dei ricavi, con un aumento proporzionale, che consente di mantenere la sua incidenza sui ricavi pari al 31% circa.

Il margine operativo lordo si conferma sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente e si è attestato, per l'esercizio 2019, a Euro 216.579, con un'incidenza sul fatturato del 6,4%.

Il miglioramento della gestione fiscale (minore incidenza delle imposte sul fatturato), che bilancia il maggior peso relativo agli ammortamenti, consente di chiudere l'esercizio con un utile netto pari a Euro 132.465, contro Euro 130.868 dell'esercizio precedente, pari al 3,9% dei ricavi totali.

PATRIMONIO NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone lo stato patrimoniale riclassificato secondo un criterio delle fonti e degli impieghi, per meglio rappresentare le modalità di finanziamento del capitale investito:

Stato patrimoniale sintetico	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	865	2.379	(1.514)
Immobilizzazioni materiali	32.156	43.483	(11.327)
Immobilizzazioni finanziarie	1.503	1.503	0
Attività non correnti	34.524	47.365	(12.841)
Disponibilità liquide	480.817	446.941	33.876
CAPITALE INVESTITO	515.341	494.306	21.035
Finanziato da:			
Debiti del circolante	145.036	103.452	41.584
Fondi TFR	147.304	150.321	(3.017)
Patrimonio netto	223.001	240.533	(17.532)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	515.341	494.306	21.035

Il capitale investito è aumentato nell'esercizio per Euro 21.035, principalmente per effetto di maggiori disponibilità in conto corrente.

Tale capitale investito è finanziato, per il 43% circa, dal patrimonio netto (48% circa nel 2018) e quindi da passività consolidate (TFR) e da passività a breve termine (debiti commerciali).

Si rinvia al Rendiconto finanziario per una esauriente illustrazione della dinamica dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio.

Nella tabella che segue, tuttavia, se ne propone una sintesi:

Descrizione movimenti	2019
Cassa e banche attive al 1/1/2019	446.941
Liquidità generata prima delle variazioni del capitale circolante netto	207.062
Liquidità assorbita dalla gestione del capitale circolante netto	(14.510)
Liquidità assorbita con le operazioni di investimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(8.676)
Liquidità assorbita per pagamento dividendi	(150.000)
Cassa e banche attive al 31/12/2019	480.817

Di seguito si propone un ulteriore schema di riclassificazione dello stato patrimoniale della società, allo scopo di presentare gli indici relativi ai Margini di Struttura (primario e secondario) generalmente adottati nelle relazioni al bilancio. Si tratta di uno schema di riclassifica in parte diverso rispetto a quello più sopra rappresentato, ma funzionale al calcolo di tali indici:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	Importo in unità di €		Passivo	Importo in unità di €	
	31.12.2018	31.12.2019		31.12.2018	31.12.2019
ATTIVO FISSO	64.465	51.624	MEZZI PROPRI	240.533	223.001
Immobilizzazioni immateriali	2.379	865	Capitale sociale	26.000	26.000
Immobilizzazioni materiali	43.483	32.156	Riserve	214.533	197.001
Immobilizzazioni finanziarie	18.603	18.603			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	810.133	816.084			
Magazzino	238.505	240.257			
Liquidità differite	124.646	95.010	PASSIVITA' CORRENTI	634.065	644.707
Liquidità immediate	446.982	480.817			
CAPITALE INVESTITO (CI)	874.598	867.708	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	874.598	867.708

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	Importo in unità di €		Passivo	Importo in unità di €	
	31.12.2018	31.12.2019		31.12.2018	31.12.2019
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	874.598	867.708	MEZZI PROPRI	240.533	223.001
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	41	-
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	-	-			
			PASSIVITA' OPERATIVE	634.024	644.707
CAPITALE INVESTITO (CI)	874.598	867.708	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	874.598	867.708

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2018	2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	176.068	171.377
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	3,73	4,32
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	176.068	171.377
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	3,73	4,32
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2018	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2,64	2,89
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,00
INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	15,13%	14,20%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	22,59%	21,48%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio-Passività operative medie)</i>	88,88%	88,65%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,63%	5,87%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2018	2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	176.068	171.377
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,28	1,27
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differ.+Liquidità immed.)-Passività correnti</i>	-62.437	-68.880
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differ.+Liquidità immed.)/Passività correnti</i>	0,90	0,89

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti o eventi di rilievo che abbiano inciso, in modo significativo, sulle condizioni di utilizzo della struttura termale, sulle modalità di erogazione dei servizi e sulla gestione complessiva delle risorse.

PRINCIPALI DATI DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE BIBIONE TERME S.p.A.

Di seguito si presenta il conto economico riclassificato della società controllante Bibione Terme S.p.A.:

	2019		2018	
Ricavi prestazione servizi	4.054.670		4.046.983	
Altri ricavi	903.115		906.078	
	4.957.785	100%	4.953.061	100%
Materie prime e di consumo	- 390.614	-7,9%	- 321.354	-6,5%
Servizi	- 1.900.798	-38,3%	- 1.812.758	-36,6%
Canoni di locazione	-		-	
Costo del lavoro	- 1.327.778	-26,8%	- 1.277.793	-25,8%
Variazione delle rimanenze	- 14.675	-0,3%	4.731	0,1%
Oneri diversi di gestione	- 191.349	-3,9%	- 214.614	-4,3%
	- 3.825.213	-77,2%	- 3.621.788	-73,1%
Ebitda	1.132.572	22,8%	1.331.273	26,9%
Ammortamenti	- 1.115.394	-22,5%	- 1.094.893	-22,1%
Ebit	17.179	0,3%	236.380	4,8%
Proventi/(oneri finanziari) netti	140.883	2,8%	171.208	3,5%
Utile/(perdita) ante imposte	158.062	3,2%	407.588	8,2%
Imposte sul reddito	- 37.705	-0,8%	- 111.225	-2,2%
Utile/(perdita) dell'esercizio	120.357	2,4%	296.363	6,0%

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Terme Gestioni S.r.l. nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti con la società controllante Bibione Terme S.p.A., avvenuti a normali condizioni di mercato e posti in essere tenuto conto dell'interesse della Società a conseguire il proprio oggetto sociale.

Dettaglio dei costi e ricavi con parti correlate

Nei confronti della società controllante Bibione Terme S.p.A.

Terme Gestioni S.r.l. è partecipata al 100% da Bibione Terme S.p.A., avente sede legale in San Michele al Tagliamento – Fraz. Bibione, via delle Colonie n.3.

Terme Gestioni S.r.l. ha in essere, a far data dal 23/12/2002, un contratto di affitto di ramo d'azienda per la gestione dell'area benessere. In base a quanto previsto da tale contratto, nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato i seguenti ricavi e sostenuto i seguenti costi nei confronti della Società controllante:

- Costi: pari a Euro 847.727, a fonte di canone di locazione (Euro 650.000), addebiti vari previsti dal contratto di affitto di ramo d'azienda (Euro 178.657) e altri addebiti (Euro 19.070).
- Ricavi: pari a Euro 13.703, per accrediti vari ricevuti nel corso dell'esercizio.

RICERCA, CERTIFICAZIONI E QUALITA'

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

Rischi legati al contesto economico generale e settoriale

Le criticità che continuano a caratterizzare il nostro Paese (bassa crescita economica, alto debito pubblico, elevati livelli di tassazione sulle persone e sulle società, ecc.) possono influenzare, indirettamente, i ricavi della Società, riducendo la propensione ai consumi.

La Società mitiga tale rischio potenziale attraverso un'offerta di qualità e a prezzi accessibili alle diverse fasce della popolazione.

Rischi finanziari (di liquidità e di credito)

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, si segnala che la Società dispone di una buona capacità di generazione di cassa, che nel tempo le ha consentito di acquisire una posizione finanziaria netta attiva. Le disponibilità liquide sono attualmente rappresentate da depositi in conto corrente bancario, senza alcun vincolo di destinazione, e non vi sono debiti verso banche.

Si segnala, peraltro, che la situazione di emergenza dovuta alla diffusione di Covid-19 produce effetti economici e finanziari sulla Società, come meglio descritto nel paragrafo Eventi successivi - Evoluzione prevedibile della gestione, cui si fa rinvio.

RISORSE UMANE

Il numero medio di dipendenti nel 2019 è stato di 37 unità, in leggero aumento rispetto alle 32 unità dell'anno precedente. La Società dedica, da sempre, particolare attenzione allo sviluppo delle risorse umane e delle loro competenze, nella consapevolezza che la qualità dei trattamenti erogati dipende anche dalla professionalità e dedizione delle persone.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Terme Gestioni S.r.l. adotta un modello di governance tradizionale, in quanto ritenuto il più idoneo a coniugare l'efficienza della gestione con l'efficacia dei controlli.

Esso si basa sulla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Sindaco Unico,

recentemente nominato, nominati dall'Assemblea dei Soci.

Nel corso dell'esercizio la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01, che ha previsto la nomina di un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare continuativamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01. Esso cura e favorisce una razionale ed efficiente cooperazione tra gli altri organi e funzioni di controllo esistenti presso la Società, incontra periodicamente il Presidente ed informa il CdA e il Sindaco Unico relativamente a tutte le tematiche rilevanti ai fini della prevenzione dei reati contemplati nel Modello di Organizzazione e Controllo.

Assetti proprietari

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale di Terme Gestioni S.r.l. è pari a Euro 26.000,00 i.v., ed è interamente detenuto da Bibione Terme S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento.

Quote proprie

La Società non detiene quote proprie, né direttamente né indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

La Società non detiene azioni di società controllanti, né direttamente né indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

Strumenti finanziari partecipativi

A tutt'oggi la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi di alcun tipo.

EVENTI SUCCESSIVI – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, n. 5, del Codice Civile, fatto salvo per quanto di seguito indicato con riferimento all'impatto causato dall'emergenza sanitaria Covid-19, non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che influenzino la continuità aziendale o debbano essere recepiti nei valori di bilancio.

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19, che ha particolarmente colpito il nostro Paese, ha portato le Autorità Pubbliche ad adottare stringenti provvedimenti limitativi sui movimenti delle persone e sulla gestione delle imprese. Tra questi, per la loro portata, si segnalano il D.P.C.M. 23/3/2020 e i successivi provvedimenti con i quali è stata disposta la chiusura di tutte le attività economiche "non essenziali", tra le quali è rientrata anche quella di Bibione Terme S.p.A. e della sua controllata Terme Gestioni S.r.l.

Per effetto di tali provvedimenti, la Società, in ottemperanza agli obblighi previsti, ha provveduto all'immediata sospensione di tutte le attività, salvo quelle di carattere amministrativo ritenute indifferibili e inderogabili.

Questa situazione emergenziale ha prodotto, sulla Società, effetti di natura organizzativa, economici e finanziari.

Tra gli effetti di natura organizzativa si segnalano le nuove modalità attraverso le quali saranno consentiti gli accessi e la fruizione delle strutture aziendali da parte dei clienti, al fine di rispettare, in maniera puntuale, le diverse raccomandazioni delle Autorità sanitarie per il contrasto alla diffusione di Covid e che sono state imposte anche a livello normativo. Si tratta di modalità che, in parte, potrebbero impattare nell'economicità di alcuni servizi resi.

Dal punto di vista organizzativo e di gestione del personale, la Società ha attivato gli ammortizzatori sociali per i propri dipendenti, costituiti dal Fondo di Integrazione Salariale per l'assegno ordinario con causale Covid-19, e non ha attivato alcuni contratti a termine per i lavoratori stagionali, cui avrebbe fatto ricorso in una condizione di normale operatività aziendale.

Tra gli effetti di natura economica e finanziaria si segnala la rilevante perdita di fatturato subita dalla Società nei primi cinque mesi dell'esercizio, fino alla data di approvazione della presente relazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Dal 01/01/2020 al 15/05/2020 la Società ha realizzato un fatturato pari a Euro 632.376, contro Euro 1.519.559 dei primi cinque mesi interi dell'anno precedente, quindi con una diminuzione di Euro 887.183 (-58,38%).

Dal punto di vista dei fabbisogni finanziari, la Società dispone di una buona riserva di liquidità, che dovrebbe consentire di far fronte agli altri impegni presi. Tuttavia, si segnala che, qualora la situazione emergenziale dovuta a Covid-19 dovesse durare a lungo e le Autorità dovessero essere indotte a mantenere le attuali misure restrittive sull'attività della Società, non si può escludere che la Società possa essere costretta a richiedere un ulteriore supporto finanziario, anche attraverso il ricorso alle misure di sostegno previste dai Decreti Legge 18 e 23 del 2020 o da successivi provvedimenti normativi che dovessero essere adottati in futuro.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Signor Socio,

nel concludere la nostra relazione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, così come presentato, da cui emerge un utile netto di Euro 132.464,79, che Vi proponiamo di destinare come segue:

-al Socio unico Bibione Terme S.p.A., sotto forma di dividendo, per l'importo di Euro 130.000,00, da erogare in una o più soluzioni entro il 30/09/2020;

-alla riserva straordinaria per la differenza, pari a Euro 2.464,79, avendo la riserva legale già raggiunto il quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Bibione, 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Alessandro Vardanega
Presidente

Sede legale in Bibione di San Michele al Tagliamento (VENEZIA)

Via delle Colonie n. 3 -

Iscritta al n° 02900880275 e al n° R.E.A 246867 della CCIAA di VENEZIA

Codice fiscale 02900880275 – Partita iva 02900880275

Capitale Sociale Euro 26.000,00# I.V.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Al socio della società Terme Gestioni S.r.l.

Premessa

Il sindaco unico incaricato della revisione legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nominato dall'Assemblea dei soci del 16/12/2019, ha svolto nel periodo oggetto di vigilanza, le funzioni previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Terme Gestioni S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ad eccezione di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio" della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre

2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Sono stato nominato dalla società il 16/12/2019 e conseguentemente tale nomina ravvicinata con la fine dell'esercizio ha di fatto impedito lo svolgimento delle verifiche trimestrali necessarie al controllo contabile della società durante l'esercizio in questione. Il bilancio della Società Terme Gestioni S.r.l., per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è il primo sottoposto a revisione legale dei conti, avendo la società superato i limiti di cui all'art. 2477 c.c.

Il bilancio della Società Terme Gestioni S.r.l. è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 2423 c.c.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. A tale proposito, il sindaco sottolinea come gli amministratori rendono, nella parte finale della Nota integrativa, adeguata informativa in merito agli effetti patrimoniali, economici e finanziari dei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio sociale 2019 in conseguenza della epidemia da COVID-19. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione, tenuto conto di quanto precisato dagli amministratori nella nota integrativa al bilancio, sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli

amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare, pur in un contesto di incertezza venutosi a creare nella prima parte dell'esercizio 2020, come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Terme Gestione S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Terme Gestioni S.r.l. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Terme Gestioni S.r.l. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Terme Gestioni S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A partire dal 16/12/2019 (data di nomina), nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, valutando attentamente l'impegno e il tempo richiestomi per un corretto svolgimento dell'incarico.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'incarico e per quanto rientra nell'ambito delle mie attribuzioni, ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato all'assemblea dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dai componenti del Consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Portogruaro, 11.06.2020

Il Sindaco unico

MURER Renato